Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma **Anno 137° — Numero 19**

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Mercoledì, 24 gennaio 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1

— Altri annunzi commerciali . . . . . » 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. . . . . » 20

— Ammortamenti . . . . . » 20

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 26

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 28

— Bandi di gara . . . . . » 28

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . . . . . » 43

— Consigli notarili. . . . . » 44

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 44

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ALBERGO FILIPPO II - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede in Roma, viale Manzoni, 28

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 1677/59

Codice fiscale 01378910580

C.C.I.A.A. Roma 219521

Gli azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione, il 9 febbraio 1996, alle ore 11,30 in Roma, via Valadier n. 37/B, ed occorrendo in seconda convocazione il 14 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale;
2. Proposta di copertura delle perdite conseguite e ricostituzione del capitale sociale;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Aggiornamento dello statuto sociale;
5. Conseguenti modifiche statutarie;
6. Determinazione dell'organo amministrativo singolo o collegiale e conseguente nomina dell'amministratore unico o dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori;
7. Eventuale nomina dei componenti il Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

Le azioni potranno essere depositate presso gli uffici della società in Roma, via Valadier n. 37/B.

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Francesco Galamida

S-653 (A pagamento).

SI.R.MO. - S.p.a.
Siciliana Ricostruzioni Montane
Sede in Catania, via Galermo n. 156
Capitale sociale L. 3.800.000.000
Durata della società al 31 dicembre 2100
Reg. soc. n. 5984 Tribunale di Catania
C.C.I.A.A. Catania n. 88925
Codice fiscale 00131310872

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Galermo n. 156, Catania, alle ore 11 del giorno 19 febbraio 1996, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti devono depositare i certificati azionari secondo le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Labanca Antonio

A-24 (A pagamento).

APICHEM - S.p.a.
Sede in Mussolente (VI), via Dante Alighieri, 27/B
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bassano del Grappa, reg. soc. 6436
C.C.I.A.A. Vicenza 206514
Codice fiscale e partita IVA 02106070242

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Mussolente (Vicenza), via Dante Alighieri, 27/B, per il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 febbraio 1996 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Pate *Ordine del girono:*

Parte ordinaria:
1. Nomina di amministratori;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie conseguenziali.

Parte straordinaria:
1. Modifica della denominazione sociale;
2. Varie conseguenziali.

L'intervento e la rappresentanza nell'assemblea sono regolati dalle vigenti norme di legge e di statuto.

Mussolente, 18 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Hans Peter Kleefuss

S-652 (A pagamento).

ELETTRONICA - S.p.a.
Sede in Roma, via Tiburtina Valeria Km. 13,700
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1000/51 reg. soc. Tribunale di Roma
Codice fiscale 00421830589

Gli azionisti della Elettronica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Roma, via Tiburtina Valeria Km. 13,700, per il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2446 del c.c. ed eventuali interventi sul capitale;
2. Aumento di capitale;
3. Modifiche statutarie e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Roma, oppure presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Roma, almeno cinque giorni prima delle date sopramenzionate.

Roma, 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Filippo Fratalocchi

S-654 (A pagamento).

I.CO.GE.I.CO.
Immobiliare Confederazione Generale Italiana del Commercio Società per azioni
Sede in Roma, piazza G.G. Belli, 2
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 582/58
Codice fiscale 00977060581

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 febbraio 1996, alle ore 24, in Roma, presso la sede sociale in piazza G.G. Belli n. 2, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di consiglieri e designazione del presidente ex art. 12 dello statuto sociale;
Rilascio fidejussione;
Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: comm. Guido Lazzaro

S-664 (A pagamento).

SO.FI.COOP. - S.p.a.
Società Finanziaria per la Cooperazione di Produzione e Lavoro
Sede in Roma, via San Sotero n. 32
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale n. 11022/85
C.C.I.A.A. n. 602353
Codice fiscale 07223620589
Partita IVA n. 01724341001

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio Leonardo Milone in Roma alla via G. Ferrari n. 35, il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo il giorno 20 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale da via San Sotero 32 a via delle Fornaci 175.

Parte ordinaria:

Rinnovazione, previa eventuale revoca di tutte le deliberazioni assunte nel corso dell'assemblea svoltasi il 29 novembre 1995, della nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Notaio Mario Liguori.

S-665 (A pagamento).

C.N. - W. DE VRIES LENTSCH - S.p.a.

Sede legale in Viareggio (LU), via Giannessi - Via Pescatori
Capitale Sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Trib. di Lucca al n. 19541 reg. soc.
Codice fiscale n. 01392140461

I signori azionisti sono convocati il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 11 in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rizzo in Viareggio, via Battisti n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Eventuali modifiche degli articoli dello statuto sociale per adeguamento alla normativa vigente.

Viareggio, 15 gennaio 1996

Il presidente: dott. Guido Zanobini.

S-666 (A pagamento).

L.F. - S.p.a.

È convocata ai sensi dell'art. 2367 del C.C., per il giorno 17 febbraio 1996 alle ore 9 presso lo studio dott. Franco Santarelli in C.so Garibaldi, 81 - Cesena (FO).

L'assemblea generale ordinaria dei soci della società L.F. S.p.a. iscritta al n. 10186 presso il Tribunale di Forlì per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica e patrimoniale 1995 e piano di distribuzione dividendi eventuali;
2. Relazione degli amministratori circa la posizione delle partecipate estere;
3. Proposta di modifica alla composizione del Consiglio di amministrazione;
4. Proposte di modifica alla composizione del Collegio sindacale.

Cesena, 11 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pellizzaro Bruno

B-27 (A pagamento).

ROFERM - S.p.a.

Sede in Rovereto, Corso Verona, 165
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3638/3689 registro società Tribunale di Rovereto
Codice fiscale 08100110157
Partita IVA n. 01129800221

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Sandoz Società per azioni, via Arconati n. 1 per il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 febbraio 1996, stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione di un bilancio straordinario al 31 dicembre 1995, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana - sede di Milano.

Rovereto, 11 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Armando Confalonieri

S-668 (A pagamento).

BARONE RICASOLI - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazza Goldoni, 2
Capitale sociale L. 8.264.864.000 di cui L. 8.071.922.000 versato
Iscritta al n. 14077 reg. soc. Tribunale di Firenze
Iscritta al n. 158969 della C.C.I.A.A. di Firenze
Codice fiscale 00393620489

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della società Barone Ricasoli S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del nuovo organo amministratore;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Ratifica atti del pregresso amministratore unico;
4. Transazione causa civile in corso.

L'assemblea si terrà in Firenze, piazzale Donatello 5/A presso lo studio Comparini e Associati, il prossimo giovedì 15 febbaio 1996 alle ore 17; occorrendo l'assemblea si terrà, in seconda convocazione, il successivo venerdì 16 febbraio, stessa ora e luogo.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nel termine di legge presso la sede amministrativa della società in Gaiole in Chianti, località Brolio (Siena).

Firenze, 10 gennaio 1996

L'amministratore unico: Mario Boni.

F-30 (A pagamento).

ITALIANA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale Firenze, via Ponte alle Mosse, 136/138
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Firenze al n. 30072
Iscrizione C.C.I.A.A. di Firenze al n. 294989
Codice fiscale e partita IVA 03033690482

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 febbraio 1996 stesso luogo alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. compenso agli amministratori.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Coppoli

F-31 (A pagamento).

LINEA GIG - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, via Volturno, 3/12
Capitale Sociale L. 8.000.000.000 interamente versati
Iscritta al n. 27740 del reg. soc. Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 00757380373
Partita IVA n. 01534750482

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 febbraio 1996 alle ore 10,30 presso la sede sociale, via Volturno 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 1996 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di incorporazione per fusione di Splendor S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Sesto Fiorentino, 15 gennaio 1996

Il presidente: Aldo Horvat.

F-32 (A pagamento).

GIG DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, via Volturno, 3/12
Capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui versati L. 680.000.000
Iscritta al n. 60227 del reg. soc. Tribunale di Firenze
Codice fiscale e partita IVA n. 04339360481

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 febbraio 1996 alle ore 9,30 presso la sede sociale, via Volturno 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 1996 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Sesto Fiorentino, 15 gennaio 1996

Il presidente: Guido Dentis.

F-33 (A pagamento).

SPLENDOR - S.p.a.

Sede in Funo (Bologna), via Arti Minori, blocco 39
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16381 del reg. soc. Tribunale di Bologna
Codice fiscale n. 00277680377
Partita IVA n. 00496951203

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 febbraio 1996 alle ore 11 presso la sede sociale di Linea GIG S.p.a. in via Volturno 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 1996 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di incorporazione per fusione in Linea Gig S.p.a.;
2 Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Sesto Fiorentino, 15 gennaio 1996

Il presidente: Alessandro Bertolotti.

F-34 (A pagamento).

CONSUPART - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Saffi n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 315803 del reg. soc. Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita IVA n. 10309350154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 febbraio 1996 alle ore 10 presso la sede sociale di Linea Gig S.p.a. in via Volturno 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 1996 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Sesto Fiorentino, 15 gennaio 1996

L'amministratore unico: rag. Piero Ieri.

F-35 (A pagamento).

COS.MA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza Libertà, 9
Capitale sociale L. 210.000.000 reg. soc. Trib. Firenze 24633

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 19 febbraio 1996 ad ore 16 in Firenze, viale Matteotti 66, presso lo studio del not. Carlo Beltrandi ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale in Firenze, via G. Matteotti, 18;
2. Scioglimento della società in conseguenza della dichiarazione di fallimento - nomina del liquidatore ed approvazione del bilancio finale di liquidazione in conseguenza della chiusura del fallimento per concordato fallimentare;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 16 gennaio 1996

L'amministratore unico: geom. Carlo Tanini.

F-37 (A pagamento).

ARCH. GAETANO BERNI & FIGLI
Impresa Costruzioni Edilizie - S.p.a.

Sede in Firenze, via L.S. Cherubini n. 13
Capitale Sociale L. 1.348.940.000 interamente versato
N. iscrizione reg. Tribunale Firenze 30722
C.C.I.A.A. 298388
Codice Fiscale 01774050486

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 febbraio 1996 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda il giorno 22 febbraio 1996, stesso luogo, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 3 dello Statuto sociale.

Firenze, 16 gennaio 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Berni

F-38 (A pagamento).

IMMOBILIARE PADRE SANTO - S.p.a.

Sede in Genova, via Porta degli Archi, 12/21
Capitale sociale di L. 225.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova n. 37751 reg. soc. 55539/411 di fasc.
C.C.I.A.A. n. 267686
Codice fiscale 01214501072

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 22 febbraio 1996 alle ore 10 in Genova, piazza della Vittoria 15/12, l'assemblea straordinaria della società Immobiliare Padre Santo S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da via Porta degli Archi civ. 12 int. 21 a piazza della Vittoria civ. 15 int. 12, sempre nel Comune di Genova e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale;
2. Modifica parziale dell'art. 12 dello Statuto sociale.

Genova, 15 gennaio 1996

L'amministratore unico: dott. Francesco Zanchetta.

G-19 (A pagamento).

NIMIUS - S.p.a.

Sede legale in Milano
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Nimius S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 15.30, presso la sede legale in Milano, via Durini 23 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Precisazione della data di chiusura degli esercizi;
2. Adeguamento dello statuto alla più recente normativa e giurisprudenza.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Gianluigi Scabbia

M-208 (A pagamento).

DA.MO. - S.p.a.

Sede in Ala via Volta 25
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Trento n. 5866/5992
Partita I.V.A. n. 02177620164

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 febbraio 1996, alle ore 11 presso lo studio notarile Traspadini-Gamba in Milano, via del Vecchio Politecnico 3, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale della società;
2. Deliberazioni ai sensi art. 2447 del Codice civile;
3. Nomina di cariche sociali.

Deposito azioni a' sensi di legge.

L'amministratore unico: Restelli Mario.

M-209 (A pagamento).

EDISPORT FINANZIARIA - S.p.a.

Corrente in Milano, via Gallarate, angolo via Gradisca 11
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 15 e occorrendo in seconda convoca il giorno 22 febbraio 1996 alla stessa ora, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio: Piero Bacchetti.

M-204 (A pagamento).

FRATELLI VITALI DI ROBERTO - S.p.a.

Sede sociale in Calco, via Indipendenza, 3
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecco n. 1839
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190370130

I signori azionisti della Fratelli Vitali di Roberto S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 21 febbraio 1996, alle ore 10, presso lo studio del notaio Italo Tarsia in Milano, via San Tomaso n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario di L. 720.000.000 previa approvazione della situazione patrimoniale.

Il deposito dei titoli è presso la sede sociale nei termini di legge.

Calco, 15 gennaio 1996

D'ordine del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Maria Frigerio

M-210 (A pagamento).

PAYTRON - S.p.a.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 37
Capitale sociale L. 400.000.000
Codice fiscale n. 02206370120
Partita I.V.A. n. 11442740152

Gli azionisti della società Paytron S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 febbraio 1996, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda 3, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
Riduzione e aumento capitale e conseguenti modifiche statutarie;
Modifica degli articoli 3, 18 e 25 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 16 febbraio 1996, stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alberto de Libero

M-213 (A pagamento).

DAFRAM - S.p.a.

Sede in Milano, viale E. Caldara n. 22
Capitale sociale L. 1.330.920.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 108046/2856/46
Codice fiscale n. 00837680156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria il giorno 16 febbraio 1996, alle ore 9,30 in prima convocazione, nella casa in 20135 Milano, viale Monte Nero n. 17, piano 6°, ed occorrendo il giorno 23 febbraio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:
1. Modifica degli articoli 2 (oggetto), 3 (sede), 5 (durata), 7, 9, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 28, 30, 31;
2. Eliminazione dell'art. 19 (cauzione amministratori);
3. Aggiunta dell'articolo relativo alla competenza giudiziaria e nuova numerazione degli articoli dello statuto sociale.

B) Parte ordinaria:
1. Idea di configurato sviluppo dell'attività sociale;
2. Informazioni alla data, sul tema del punto 1), da parte dell'amministratore unico.

Gli azionisti sono pregati di intervenire all'assemblea secondo le modalità di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Franco Chiavari.

M-222 (A pagamento).

FOOTBALL SPORT MERCHANDISE - S.p.a.

Sede in Torino, via Padova 55
Capitale sociale L. 340.120.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 2364 registro società, n. 2364/83 fascicolo
Codice fiscale n. 04413650013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 15 presso la sede legale in via Padova n. 55, Torino, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:
1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, n. 2 del Codice civile.

Le azioni potranno essere depositate, oltreché presso la sede legale, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino a norma di legge.

Il presidente: Marco Daniele Boglione.

T-80 (A pagamento).

C.I.C. - CARREFOUR ITALIA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Marcon, via Enrico Mattei n. 1/A
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Venezia n. 39477

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio D'Avino, in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 30, per il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Parte ordinaria:
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 1996 stessi ora e luogo.
Deposito azioni ai sensi di legge.

D'ordine del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Giorgio Ferrino

T-79 (A pagamento).

SOFIR FELT - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 40/42
Capitale sociale L. 8.500.000.000 versato
Iscrizione al Tribunale di Torino n. 110/61 registro società e fascicolo
Codice fiscale n. 00507970010

Convocazione di assemblea obbligazionisti

Per il giorno 19 febbraio 1996, alle ore 17, presso lo studio del notaio Giancarlo Grassi Reverdini, in Torino, via San Quintino n. 10, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 20 febbraio 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea degli obbligazionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame vertenza pendente contro Sofir Felt S.p.a. concernente pagamento interessi sui prestiti obbligazionari;
2. Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione compensi;
3. Delega e conferimento poteri al rappresentante comune per eventuale transazione giudiziale della lite.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Massimo Germonio

T-84 (A pagamento).

TIRRENA - S.p.a.

Savona, via Sormano, 6-1
Capitale sociale L. 2.575.000.000 interamente versato
Tribunale di Savona n. 6164 registro società n. 7554 volume
Codice fiscale n. 00268580065

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 febbraio 1996, alle ore 16, in Savona, via Mistrangelo n. 3A, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 febbraio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario non convertibile di L. 2.000.000.000 e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Michele Panero.

C-998 (A pagamento).

SCARONI F.LLI - S.p.a.

Lumezzane P. (BS), via Repubblica 34
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro società n. 27531
Codice fiscale n. 00278180179
Partita I.V.A. n. 00547640987

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 febbraio 1996 ore 19 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il 14 febbraio 1996 ore 11 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni componenti Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Varie.

Brescia, 15 gennaio 1996

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Ernesto Stefanutti.

C-1003 (A pagamento).

MOLNLYCKE - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (VA), Superstrada Malpensa, 57
Capitale sociale L. 43.250.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio n. 21698
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01490500129

Gli azionisti della Molnlycke S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Busto Arsizio (VA), Superstrada Malpensa n. 57, per il giorno 22 febbraio 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995, esame e delibere conseguenti; delibere a sensi art. 2364.

Parte straordinaria:
Provvedimenti a sensi dell'art. 2447 del Codice civile; azzeramentò del capitale sociale per copertura perdite; ricostituzione del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana, Succursale di Gallarate, o le altre casse incaricate, ai sensi di legge.

Busto Arsizio, 9 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Torsten Michael Hallerstrōm

C-1006 (A pagamento).

PRODOSAN S.p.a.

Sede di Busto Arsizio (VA) - Superstrada Malpensa, 57
Capitale Sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio n. 28056, fasc. 3698
Codice fiscale 06180820018
Partita IVA n. 02172900124

Gli azionisti della Prodosan S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Busto Arsizio (VA) Superstrada Malpensa n. 57 - per il giorno 22 febbraio 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995, esame e delibere conseguent;.

Rinnovo cariche sociali, nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; determinazione del compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana - Succursale di Gallarate - o le altre casse incaricate, ai sensi di legge.

Busto Arsizio, 12 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Michael Hallerstrom

C-1007 (A pagamento).

FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI ELETTRICHE FINEL - S.p.a.

Sede legale in Milano - Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 47.707.551.000 interamente versato
Tribunale Milano - Reg. soc. 13101, vol. 510, fasc. 141

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Edison S.p.a. in Milano, via Rosellini n. 15/17, per il giorno 13 febbraio 1996 alle ore 12 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 16 febbraio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 47.707.551.000 a L. 375.000.000.000 mediante emissione di n. 327.292.449 azioni da nominali L. 1.000 cadauna e conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti argomenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: ing. Giancarlo Cimoli

C-1010 (A pagamento).

SO.CHI.MI.SI. - S.p.a.

(in liquidazione)
Palermo, via Ugo La Malfa, 169
Capitale Sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 9479 vol. 41/127
Codice fiscale 00112380829

L'assemblea ordinaria degli azionisti della SO.CHI.MI.SI. S.p.a. (Società Chimico Mineraria Siciliana) è convocata presso i locali sociali per il 12 febbraio 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il 4 marzo 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile relativamente al Collegio sindacale.

2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge.

Palermo, 15 gennaio 1996

I liquidatori: dr. Alessandro Italia
Ing. Gaetano Costa, dr. Luigi Giglio

C-1011 (A pagamento).

AUTOTRASPORTATORI CONSORZIATI MONSELICENSI - S.c.p.a.

Sede in Monselice (PD) viale Tre Venezie n. 35/37
Capitale sociale L. 341.704.000
Iscritta presso la Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Padova ai numeri 8942 Reg. Soc. e 13659 vol. doc.

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala sociale del SS. Redentore in Monselice (PD), via Costa Calcinara per il giorno 10 febbraio 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio ore 15 stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità nei confronti di amministratore ai sensi dell'art 2393 C.C.;
2. Nomina nuovi amministratori;
3. Presa d'atto del rientro dei finanziamenti ai soci;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Monselice, 10 gennaio 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Baù Giovanni

C-1037 (A pagamento).

SPEMITAL - S.p.a.

Sede di Frosinone - via dei Tumoli Snc
Capitale sociale int. versato L. 700.000.000
Tribunale di Frosinone n. 2332
C.C.I.A.A. n. 30092
Codice fiscale e partita I.V.A. 00103220604

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea ordinaria della Società che si terrà presso la sede sociale,in prima convocazione, il giorno 14 febbraio 1996, alle ore 12,30 ed, eventualmente, in seconda convocazione stesso luogo ed ora, il giorno 15 febbraio 1996, per deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decadenza Consiglio di Amministrazione - Nomina nuovi amministratori ex-art. 14 dello Statuto;
2. Indennità di carica agli amministratori ex-art. 17 dello Statuto;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'Assemblea i signori azionisti debbono depositare le proprie azioni secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dalle leggi vigenti.

Frosinone, 4 gennaio 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
dr. Franco Archilletti

C-1041 (A pagamento).

ESA - S.p.a.

Sede in località Ponte Riccio - Qualiano - Napoli
via Circumvallazione Esterna
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n.1059 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA 00647230630

L'assemblea dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 19 febbraio 1996 alle ore 12 presso la sede sociale e in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 12 stesso luogo per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione organo amministrativo, nomina nuovo organo amministrativo per il triennio 1996/1998 (sino all'approvazione del bilancio 1998), previa determinazione del numero e nomina di due consiglieri delegati.

Ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745 del 1962 possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Qualiano, 9 gennaio 1996

Il Consigliere delegato: Mario Francesco Pozzoni

C-1045 (A pagamento).

S.I.G. - S.p.a.

Sede in Dueville, via Marosticana n. 380
Capitale Sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza al n. 23.221 reg. soc.
Codice fiscale n. 02061760241

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Dueville per il giorno 22 febbraio 1996 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 23 febbraio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1996-1998;
2. Compenso all'organo amministrativo;
3. Indennità agli amministratori per cessazione rapporto;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Dueville, 12 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marchiori Tullio

C-1049 (A pagamento).

METANSICULA - S.p.a.

Sede sociale Sant'Agata Li Battiati (CT), via Barriera del Bosco n. 10
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Catania, reg. soc. 12670

I signori azionisti della Metansicula S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso il notaio Pelleriti Rita con studio in Catania Largo Bordighera n. 31 il giorno 15 febbraio 1996, alle ore 18,30 ed, occorrendo, il 19 febbraio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Cambio sede sociale;
2. Modifica art. 15 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: geom. Gianfranco Belluomo

C-1063 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - Soc. Coop a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede legale Avezzano, via Monte Zebio snc
Iscrizione cancelleria del Tribunale di Avezzano al n. 528
Codice fiscale 00069780666

Avviso ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, in dipendenza dell'andamento del mercato finanziario e monetario, è stata apportata la seguente variazione generalizzata delle condizioni passive per l'Istituto, con decorrenza 15 gennaio 1996: diminuzione dello 0,50% alle condizioni in atto relative ai depositi a risparmio ed in c/c, con esclusione dei rapporti legati a convenzioni e/o a parametri di riferimento.

Avezzano, 17 gennaio 1996

p. Banca Popolare della Marsica
Il vice direttore generale: dott. Luigi Sanzini

S-659 (A pagamento).

ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 2
Capitale Sociale L. 1.603.250.000.000 interamente versato
Registro delle società Tribunale di Trieste n. 98
Registro ditte alla C.C.I.A.A. di Trieste n. 6204
Codice fiscale 00079760328

Termine di presentazione delle richieste di esercizio dei Warrant Alleanza Assicurazioni risparmio n.c. 1993-1996

L'esercizio dei Warrant Alleanza Assicurazioni risparmio n.c. 1993-1996 consente l'acquisto dalle Assicurazioni Generali S.p.a. senza aggravio di commissioni e spese di azioni di risparmio n.c. Alleanza Assicurazioni, al prezzo di L. 9.760 cadauna, in ragione di una azione per ogni tre warrant presentati.

Si rammenta che l'art. 2 del Regolamento stabilisce che le richieste di esercizio dei warrant dovranno essere presentate, a pena di decadenza, entro e non oltre il *29 febbraio 1996*, accompagnate dai warrant medesimi, presso le filiali italiane della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e della Banca di Roma nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Pertanto nessuna richiesta di esercizio potrà più validamente essere effettuata trascorso il suddetto termine ultimo del 29 febbraio 1996.

Si comunica inoltre che, per disposizione del Consiglio di Borsa, i warrant in parola saranno quotati e negoziati sino al termine ultimo del 22 febbraio 1996 e verranno quindi cancellati dal listino ufficiale a decorrere dal 23 febbraio 1996.

Si rammenta infine che i warrant non esercitati entro il termine ultimo stabilito dal regolamento diverranno privi di qualsiasi valore.

Trieste, 24 gennaio 1996

p. Assicurazioni generali:
Vicedir. gen. avv. Guido Pastori
Direttore avv. Aldo Cappuccio

A-30 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 22 gennaio 1996, i tassi creditori corrisposti su depositi a risparmio e conti correnti sono stati modificati come segue:

fino al 2,00% invariati;
oltre il 2,00% riduzione di mezzo punto con un massimo dell'8,00%.

p. Banco di Sicilia S.p.a.
Il direttore generale: Cesare Caletti

S-669 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1
Sede in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale L. 334.832.175.000 e riserve L. 2.920.615.180.886
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 2177 società

Rolo Banca 1473 S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, che, con decorrenza 15 gennaio 1996, i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio verranno ridotti in via generalizzata nelle seguenti misure:

0,50 punti percentuali per tassi inferiori al 6,55%;
0,75 punti percentuali per tassi pari o superiori al 6,50%.

Contestualmente verranno riallineati ad un massimo dell'8,50% tutti i tassi che eventualmente, dopo la riduzione, risultassero ancora superiori a tale livello.

Per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Prime Rate Abi e/o T.U.S. le riduzioni di cui sopra verranno eseguite variando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Si comunica inoltre:

addebito utenze in conto corrente con ordine permanente: aumento delle commissioni a L. 1.500 per ogni singolo addebito;
prelevamenti effettuati tramite sportelli automatici di altri Istituti: la commissione per ogni prelievo viene elevata in via ordinaria a L. 3.000.

Bologna, 12 gennaio 1996

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.
direzione generale: G. Zani - P. Masina

B-37 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale interamente versato L. 1.362.928.400.000
N. iscrizione 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni con godimento 1° gennaio 1996 - scadenza 1° luglio 1996:

ABI 16450 - Serie 21 OP - 1987/2003 - 5,40% lordo;

ABI 17457 - Serie 22 OP - 1988/2004 - 5,40% lordo;

ABI 19272 - Serie 23 OP - 1989/2005 - 5,40% lordo;

ABI 26251 - Serie 25 OP - 1990/2005 - 5,50% lordo;

ABI 27235 - Serie 26 OP - 1991/2006 - 5,50% lordo;

ABI 28241 - Serie 1027 OP - 1991/1999 - 5,50% lordo;

ABI 28242 - Serie 2027 OP - 1991/2007 - 5,50% lordo;

ABI 37003 - Serie 28 OP - 1992/2007 - 5,50% lordo;

ABI 45831 - Serie 29 OP - 1992/2006 - 5,55% lordo;

ABI 49462 - Serie 30 OP - 1993/2008 - 5,50% lordo.

Genova, 8 gennaio 1996

Il direttore centrale: Alfredo Sanguinetto.

G-14 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.

Comunicazione alla clientela

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. - capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato e riserve L. 80.213.107.682 - iscritta al Tribunale di Pistoia al n. 14281 registro società - codice fiscale e partita IVA 00092220474 - (Gruppo Casse Toscane S.p.a.), sede sociale e Direzione Generale in Pistoia via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela che, con decorrenza 8 gennaio 1996, ha disposto l'adeguamento del prezzo dei servizi e dell'operazioni come segue:

spese per singola scrittura in c/c: + L. 100, max L. 3.300;

spese invio estratto conto mensile: + L. 100, max L. 3.300;

commissioni incasso effetti e sconto: + L. 500, max L. 7.000;

commissioni su pagamento utenze: max L. 3.000;

valute su accredito SBF, Riba, Cassatel: + 1 giorno lavorativo;

commissioni effetti al dopo incasso + L. 500, max L. 8.500;

maggiorazione diritti di brevità: + L. 500, max L. 7.000;

ritorno titoli protestati: minimo L. 20.000;

locazione cassette di sicurezza: aumento canoni attuali di L. 20.000/40.000 in relazione alle dimensioni e ubicazioni;

negoziazione bonifi da Estero: + L. 3.000 max L. 13.000;

com.ni acquisto/vendita Cassa Valute: + L. 2.000 max L. 5.000.

Pistoia, 12 gennaio 1996

p. Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-1004 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede Centrale in Verona

Si comunico i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° gennaio 1996 - 30 giugno 1996, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° luglio 1996, sui sottoelencati codici U.I.C. di nostri obbligazionari a tasso variabile.

Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso
5505	3,90%	5506	3,90%	5507	3,90%	5710	3,50%
5910	3,90%	5913	2,65%	5914	3,90%	5916	3,90%
5917	3,90%	5920	3,90%	5922	3,90%	5927	3,90%
5930	3,90%	5932	2,80%	5937	2,80%	10255	7,00%
10851	7,00%	11220	6,50%	11507	4,30%	11688	5,75%
11878	5,50%	11880	5,50%	13406	5,50%	13638	5,15%
13639	5,15%	13814	5,15%	14076	5,15%	14225	5,15%
14466	5,15%	14632	5,45%	15038	5,15%	15076	5,45%
15077	5,45%	15490	5,45%	15499	5,40%	15669	5,45%
16054	5,45%	16055	5,45%	16272	5,45%	16274	5,40%
16422	5,45%	16633	5,40%	16818	5,45%	16822	5,45%
16825	5,40%	17071	5,45%	17263	5,40%	17276	5,50%
17291	5,50%	17465	5,60%	17479	5,50%	17494	5,50%
17818	5,50%	17832	5,55%	17833	5,50%	17837	5,40%
17838	5,40%	17851	5,55%	17867	5,55%	18260	5,55%
18267	5,55%	18438	5,55%	18439	5,55%	18440	5,55%
18626	5,40%	18696	5,55%	18697	5,55%	18817	5,55%
18818	5,55%	18877	5,40%	19219	5,50%	19220	5,50%
19631	5,55%	19632	5,55%	25032	5,45%	25033	5,45%
25034	5,45%	25035	5,45%	25037	5,40%	25038	5,40%
25039	5,40%	25040	5,40%	25677	5,55%	26218	5,55%
26401	5,55%	26680	5,15%	26681	5,45%	26852	5,55%
26853	5,55%	27651	5,15%	27652	5,15%	27653	5,45%
27654	5,50%	27869	5,55%	27897	5,55%	28401	5,55%
28402	5,55%	28409	5,55%	28412	5,55%	28413	5,55%
28611	5,60%	28618	5,60%	37280	4,00%	37281	4,00%
37282	4,00%	37283	4,00%	37284	4,00%	37285	4,00%
37286	4,00%	37287	4,00%	37607	4,00%	37831	2,80%
44869	5,55%	45630	5,55%	46244	5,60%	47644	5,55%
48209	4,00%	48286	2,80%	49047	5,55%	49683	4,00%
51472	2,80%	51606	4,00%	53063	5,60%		

Verona, 3 gennaio 1996

Il vice direttore generale:
dott. Giancarlo Giani

C-1039 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.
Sede centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981 n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente dal gennaio 1996 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17ª e 20ª: 5,10 (lordo).

Verona, 3 gennaio 1996

Il vice direttore generale:
dott. Giancarlo Giani

C-1040 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZANO
Soc. Coop. e resp. illimitata
Sede legale in Mezzano (TN), via Roma, 85
Iscr. 1214 reg. soc. Tribunale di Trento
Partita IVA 00105200224

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 1° gennaio 1996 verranno applicate le seguenti condizioni:

depositi a risparmio: addebito di L. 500 per operazione e L. 10.000 spese fisse per estinzione libretto;
certificati di deposito: addebito L. 10.000 spese fisse per estinzione.

Mezzano, 2 gennaio 1996

Il presidente: Zugliani Giovanni.

C-1042 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MOENA
S.c.a.r.l.p.a.
Sede in Moena (TN), piazza C. Battisti, 1
Codice fiscale e Partita IVA 00135870228

Comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che apporterà, con decorrenza 1° gennaio 1996, un aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali ai tassi praticati sui finanziamenti alla clientela.

Moena, 27 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vadagnini geom. Carlo

C-1050 (A pagamento).

CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO
S.c.r. ill.
Grigno (Trento)
Partita IVA n. 00103230223

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1 gennaio 1996 verranno modificate le seguenti condizioni applicate alla clientela:

spese per operazioni su tutti i conti correnti: aumento di L. 250;

spese tenuta conto libretti a risparmio: da 5.000 a L. 10.000.

Viene inoltre introdotta una commissione annua di custodia e amministrazione dossier titoli:

L. 5.000 annue per giacenze medie fino a L. 20.000.000;

L. 20.000 annue per giacenze medie superiori.

Grigno, 27 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Minati ing. Angelo

C-1051 (A pagamento).

SI.R.MO. S.p.a.
Siciliana Ricostruzioni Montane
Durata della società al 31 dicembre 2100
Sede in Catania, via Galermo n. 156
Capitale sociale: L. 3.800.000.000
Reg. soc. n. 5984 Tribunale di Catania
C.C.I.A.A. Catania n. 88925
Codice fiscale 00131310872

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Società ing. Matteo Santagati & C. S.p.a. nella SI.R.MO. Siciliana Ricostruzioni Montane - S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* viene dato atto di quanto segue:

1. In data 26.09.1995, giusto verbale in Notaio Ciancico di Catania, l'assemblea della SI.R.MO. - Siciliana Ricostruzioni Montane - S.p.A. ha deliberato la fusione per incorporazione della Società Ing. Matteo Santagati & C. S.p.A..

In pari data, giusto verbale ai rogiti del medesimo Notaio, la Ing. Matteo Santagati & C. SpA ha deliberato la fusione per incorporazione nella SI.R.MO. Siciliana Ricostruzioni Montane SpA.

2. Le deliberazioni di fusione delle Società sopra citate sono state iscritte nel Registro delle Società del Tribunale di Catania in data 29.12.95 al n. 14819 reg. d'ordine (SI.R.MO. SpA) ed al n. 14878 reg. d'ordine (Ing. M. Santagati & C. SpA).

3. Le Società partecipanti alla fusione sono.

a) SI.R.MO. Siciliana Ricostruzioni Montane SpA con sede in Catania Via Galermo n. 156, capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato, n. 5984 Reg. Soc. Trib. Catania, Codice fiscale 00131310872, incorporante;

b) Ing. Matteo Santagati & C. SpA con sede in Catania, Via Galermo n. 156, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, n. 8856 Reg. Soc. Trib. Catania, codice fiscale 00480820877, incorporanda.

4. La fusione avrà per effetto l'annullamento delle azioni rappresentanti il capitale sociale della Società incorporata, possedute integralmente dall'incorporante.

Conseguentemente non è previsto alcun rapporto di cambio.

5. Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'1 gennaio 1995.

6. Nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della Società incorporante e della Società incorporanda.

p. SI. R.MO. Siciliana Ricostruzioni Montane S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Labanca Antonio

A-25 (A pagamento).

FRAMA per servizi automobilistici - S.r.l.
Sede Roma, via Pieve Torina, n. 75

STAMA - S.r.l.
Sede, Roma, via Pieve Torina n. 75

Estratto dal progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: FRAMA per servizi automobilistici s.r.l. sede Roma, Via Pieve Torina n. 75, capitale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale 00430070581, iscritta nel registro delle societa presso il Tribunale di Roma al n. 97/66.

Società incorporanda STAMA S.r.l. sede Roma, Via Pieve Torina n. 75, capitale società L. 50.000.000 interamente versamento, codice fiscale 0964371009, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Roma al n. 1353/71.

Modalità di incorporazione:

non vi è rapporto di cambio essendo l'incorporante unico socio dell'incorporanda;

non vi è assegnazione di quote, per lo stesso motivo;

le quote della incorporante partecipano agli utili della incorporata dal 1° gennaio 1996.

le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante dalla stessa data;

nessun trattamento è proposto per i soci delle società partecipanti alla fusione;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle società peresso il Tribunale di Roma, per ciascuna società partecipe alla fusione il giorno 8 novembre 1995, al n. 94323 e 94327.

p. FRAMA per servizi automobilistici - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariantoni Angela

p. STAMA - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariantoni Angela

S-657 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROSSETTO - S.r.l.

LA GAMBARINI GIOVANNI E C. - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Estratto (ex art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 25 ottobre 1995 n. 114204 di repertorio notaio A. Todescan di Bassano del Grappa, ivi registrato il 7 novembre 1995 al n. 1903 mod. 1ª, iscritto al Tribunale di Rovigo in data 23 novembre 1995 al n. 6445 reg. d'ordine e n. 4691 reg. soc. ed al Tribunale di Bassano del Grappa in pari data al n. 7374 reg. d'ordine e n. 5664 reg. soc. delle società:

1. Incorporante: Immobiliare Rossetto S.r.l., con sede in Cassola (VI), via Martiri di Belfiore n. 1, capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa al n. 5664 reg. soc., codice fiscale 01971230246;

2. Incorporanda: La Gambarini Giovanni e C. S.r.l., con sede in Ficarolo (RO), via E. Sarti, n. 32 capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 4691 reg. soc., codice fiscale 00763800299, n. 105936 di rep. notaio A. Todescan di Bassano del Grappa.

3. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante rimane invariato.

4. Non è previsto aumento di capitale della società incorporante in quanto il patrimonio della incorporanda è totalmente posseduto dalla incorporante per cui non è previsto alcun rapporto di cambio.

5. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio delle società incorporante dal 1° gennaio 1995.

6. Non sono previsti trattamenti speciali e favore di determinati soci.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto da favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. prof. Alessandro Todescan, notaio.

S-672 (A pagamento).

STRAGLIOTTO D. LUIGI & FIGLI - S.r.l.

MA.ROS di Stragliotto Clara, Lelio & C. - S.a.s.

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione, per incorporazione della Stragliotto D. Luigi & figli S.r.l. nella MA.ROS di Stragliotto Clara, Lelio & C. S.a.s. ai sensi dell'art. 2504 (atto in data 23 novembre 1995, n. 114903 di repertorio notaio A. Todescan di Bassano del Grappa, ivi registrato l'1 dicembre 1995 al n. 1009 mod. 1ª, depositato presso la Cancelleria commeciale del Tribunale di Bassano del Grappa in data 14 dicembre 1995 rispettivamente ai nn. 7650 e 7656 reg. d'ordine e n. 325 e 2189 reg. soc.).

1) Incorporante: MA.ROS di Stragliotto Clara, Lelio & C. S.a.s., con sede in Rossano Veneto, via Bassano n. 58, capitale sociale di L. 2.560.000.000, iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa al n. 2189 reg. soc., codice fiscale 00729850348;

2) Incorporata: Stragliotto D. Luigi & Figli S.r.l., con sede in Rossano Veneto (VI), via Bassano n. 58, capitale sociale di L. 1.850.000.000, iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa al n. 325 reg. soc., codice fiscale 00144750247.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio delle quote di partecipazione dei soci dell'incorporata dagli stessi possesdute prima della fusione, con quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante dopo la fusione, è stato fissato nello 0,58%.

Non è parevisto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: il capitale sociale dell'incorporante rimane invariato. La quota di partecipazione dei soci dell'incorporata è stata calcolata applicando all'ammontare complessivo del capitale sociale ripartibile, un coefficiente percentuale per ciascun socio, che è stato così calcolato: si è provveduto alla somma delle percentuali di partecipazione di ciascuno dei soci al capitale sociale dell'incoporata, quali erano prima della fusione e sull'importo così ottenuto è stata calcolata l'incidenza percentuale di ciascuna vecchia percentuale di partecipazione.

Data dalla quale le quote parteciperanno agl iutili: dal 1° gennaio 1995.

Effetti della fusione: gli effetti fiscali e contabili dell'operazione decorreranno dal 1° gennaio 1995. Da tale data vengono iscritte nel bilancio dell'incorporante le operazioni effettuate dall'incorporata.

Particolari categorie di soci e trattamento riservato agli amministratori: non esistono categorie di soci assoggettate a trattamento particolare, nè vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. prof. Alessandro Todescan, notaio.

S-673 (A pagamento).

SCHONTESS - S.r.l.

DISTEL - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-*bis* Codice civile)

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dai vari punti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

1. Incorporante: «SCHONTESS - S.r.l.» con sede in Como, Via Varesina n. 120, con il capitale di Lire 90.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Como al n. 11681 reg. soc..

Incorporata: «DISTEL - S.r.l.» con sede in Como, Via Varesina n. 120, con il capitale di Lire 1.980.000.000. iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Como al n. 16094 reg. soc.;

2. Il capitale della incorporante viene aumentato di Lire 1.980.000.000.

3.4. Ai soci della «DISTEL S.r.l.» verranno assegnate quote della «SCHONTESS S.r.l.» di compendio dell'aumento di capitale di cui sopra, alla pari senza alcun conguaglio in denaro.

5.6. Dalla data di efficacia della fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli Amministratori.

Il progetto di fusione è stato approvato dalla assemblea straordinaria della società incorporante con delibera 14 settembre 1995 n. 26957/104127 di repertorio a rogito dottor Lorenzo Stucchi notaio in Lodi, è stato trascritto presso il Tribunale di Como il 29 novembre 1995 n. 24713 registro d'ordine, e dalla assemblea straordinaria della società incorporanda con delibera 14 settembre 1995 n. 26956/104126 di repertorio dottor Lorenzo Stucchi notaio in Lodi, è stato trascritto presso il Tribunale di Como in data 29 novembre 1995 n. 24712 registro d'ordine.

Dott. Lorenzo Stucchi, notaio.

S-674 (A pagamento).

POMEZIA - S.r.l.

Sede in Bologna
Capitale Sociale L. 75.000.000
Iscritta al n. 17964 registro società presso il Tribunale di Bologna

Il sottoscritto amministratore unico della Pomezia S.r.l. comunica ai sensi del 4° comma dell'art. 2504 Codice civile, che in data 12 dicembre 1995 è stato depositato l'atto di fusione per incorporazione della «Finanziamenti Prodotti Industriali Automotoagricoli I.A.P.F.I. S.r.l.» iscritta al registro Società presso il Tribunale di Bologna al n. 52360 con sede in Bologna, Capitale sociale L. 20.000.000, nella partecipante totalitaria Pomezia S.r.l. iscritta al registro Società presso il Tribunale di Bologna al n. 17964 con sede in Bologna e capitale sociale di L. 75.000.000.

Le operazioni di gestione della Società incorporata verranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto retroattivo a far tempo dal 1° gennaio 1995.

Non è stato stabilito alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di Soci o vantaggi a favore degli Amministratori.

L'amministratore unico: Antonio Luca Biagini.

B-36 (A pagamento).

BAULI - S.p.a.

Sede in Verona, viale del Lavoro n. 54
Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona reg. soc. n. 12921
Codice fiscale n. 01233790235

BAULI ALA - S.p.a.

Sede in Ala (TN), via A. Volta n. 38/40
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Rovereto (TN) - reg. soc. n. 4332
Codice fiscale n. 01200790226

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-*bis* del codice civile depositato:

1) per Bauli S.p.a., presso il Registro delle Imprese di Verona in data 22 dicembre 1995 al n. 12921 del reg. soc. e al n. 363107 reg. d'ord.;

2) per Bauli Ala S.p.a., presso il registro delle imprese di Rovereto (TN) in data 22 dicembre 1995 al n. 4332 del reg. soc. e al n. 95017563 protocollo.

Si progetta di addivenire alla fusione per incorporazione della società Bauli Ala S.p.a. con sede a Ala (TN), via A. Volta n. 38/40, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Rovereto (TN) al n. 4332 del registro società, nella società Bauli S.p.a. con sede a Verona, viale del Lavoro n. 54, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Verona al n. 12921 del registro società, che detiene la totalità delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda:

1) le operazioni della società incorporanda Bauli Ala S.p.a. verranno imputate alla società incorporante Bauli S.p.a. dal giorno 1° luglio 1995;

2) non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

3) non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Bauli Ala S.p.a.

p. Bauli S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Bauli

S-675 (A pagamento).

GIBEN IMPIANTI - S.p.a.
Sede in Pianoro (BO)

TEAM - S.r.l.
Sede in Pianoro (BO)

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Giben Impianti Spa della Team Srl stipulato in data 22 dicembre 1995 a Ministero Notaio Giovanni De Socio di Bologna rep. 164693/24694 regolarmente iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bologna il 29 dicembre 1995.

1. Società partecipanti alla fusione:

Giben Impianti S.p.a., sede Pianoro (Bo), via Garganelli n. 24, capitale sociale L. 4.800.000.000 i.v., iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 29722, codice fiscale 02214930378.

Team S.r.l., sede Pianoro (BO) Via Garganelli n. 24, capitale sociale L. 500.000.000 i.v., iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 23842, Codice fiscale 01028680377.

2. La fusione avviene per incorporazione della Team S.r.l. nella Giben Impianti S.p.a. L'incorporante possiede il 27,5% delle quote dell'incorporata.

Lo statuto dell'incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione è depositato presso il Tribunale di Bologna.

3. Il rapporto di cambio prevede l'assegnazione di n. 1 azione Giben Impianti Spa da nominali L. 10.000 cadauna, contro n. 10 quote Team Srl da L. 1.000 cadauna.

4. Giben Impianti S.p.a. emette n. 36.250 nuove azioni da nominali L. 10.000 cadauna e le assegna ai soci, diversi dall'incorporante, risultanti dal libro soci della Team S.r.l., secondo il rapporto di cambio descritto sub 3).

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: 1° gennaio 1995.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'1 gennaio 1995 anche sotto l'aspetto fiscale.

7. — 8. Non sono stati riservati trattamenti particolari a soci, nè vantaggi a favore di amministratori.

Il consigliere delegato: Benuzzi Pier Giorgio.

B-30 (A pagamento).

ANTICA GELATERIA PASTICCERIA PINO - S.r.l.

ISTITUTO ERBORISTICO ITALO TEDESCO L'ANGELICA - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della Antica Gelateria Pasticceria Pino S.r.l. nell'Istituto Erboristico Italo Tedesco L'Angelica S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

Istituto Erboristico Italo Tedesco L'Angelica S.p.a. con sede in Funo di Argelato (BO), via Galliera n. 81, capitale sociale L. 400.000.000 versato, iscritta al n. 32970, del registro società presso il tribunale di Bologna (incorporante).

Antica Gelateria Pasticceria Pino S.r.l., con sede in Funo di Argelato (BO), via Galliera n: 81, capitale sociale L. 1.000.000.000 versato, iscritta al n. 49350 del registro società presso il Tribunale di Bologna, (incorporanda).

Rapporto di cambio delle quote - Modalità di assegnazione - Partecipazione agli utili: poiché la società incorporante possiede la totalità delle quote della società incorporanda, l'operazione di fusione non darà luogo ad alcuna assegnazione di azioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, con decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione prescritta dall'art. 2504, C.C., gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico della incorporanda, compiuti gli atti che gli competono, cesserà dal proprio ufficio.

Il presente progetto è stato depositato presso il Tribunale di Bologna il 5 gennaio 1996.

Funo, 8 gennaio 1996

p. Antica Gelateria Pasticceria Pino Soc. r.l.
L'amministratore unico: Sergio Dagnino

p. Istituto Erboristico Italo Tedesco L'Angelica S.p.a.
L'amministratore unico: Andrea Gualandi

B-34 (A pagamento).

CEID ITALIA - S.r.l.

IMMOBILIARE MONTEBIGNONE - S.r.l.

IMMOBILIARE CENTRO NORD - S.r.l.

LA FONDINVESTA - S.p.a.

IMMOBILIARE NOVAUREA - S.r.l.

RESIDENZA FAMAGOSTA 59 - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito notaio dott. Alessio Ciofini, del 22 dicembre 1995, rep. n. 6772, racc. n. 1936, in esecuzione alle delibere assunte dalle assemblee di ciascuna società in data 5 settembre 1995, pubblicate per estratto in *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 18 ottobre 1995, la società CEID Italia con sede in Firenze, Via Lorenzo il Magnifico n. 1, ha incorporato le società Immobiliare Montebignone S.r.l. ed Immobiliare Centro Nord S.r.l., entrambe con sede in Firenze Via Lorenzo il Magnifico n. 1 e le società La Fondinvesta S.p.A., Immobiliare Novaurea S.r.l. e Residenza Famagosta 59 S.r.l., tutte con sede in Milano Via del Lauro n. 7.

Il rapporto di cambio è di 158.893 quote della società CEID Italia S.r.l. per le 2.021.000 azioni della società La Fondinvesta S.p.A..

Le quote delle società Immobiliare Novaurea S.r.l., Residenza Famagosta 59 S.r.l., Immobiliare Centro Nord S.r.l., Immobiliare Montebignone S.r.l. sono annullate a partire dalla data di effetto della fusione. Non è previsto nessun conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione. Le quote emesse in concambio parteciperanno agli utili a partire dall'esercizio in corso alla data di effetto della fusione. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso la Cancelleria dei Tribunali. Tuttavia le operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante CEID Italia S.r.l. a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali nè a favore di particolari categorie di soci nè a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto di fusione è stato depositato per iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995 dalle società La Fondinvesta S.p.a. (reg. ord. 274826), Immobiliare Novaurea S.r.l. (reg. ord. 274829) e Residenza Famagosta 59 S.r.l. (reg. ord. 274836) e presso il Tribunale di Firenze in data 27 dicembre 1995 dalle società Immobiliare Montebignone S.r.l. (reg. ord. 49730) ed Immobiliare Centro Nord S.r.l. (reg. ord 49732) ed in data 29 dicembre 1995, dall'incorporante CEID Italia S.r.l. (reg. ord. 50486).

p. CEID Italia S.r.l. e La Fondinvesta S.p.A.:
rag. Roberto Checconi

p. Immobiliare Novaurea S.r.l., Residenza Famagosta 59 S.r.l.
Immobiliare Montebignone S.r.l.
ed Immobiliare Centro Nord S.r.l.:
ing. Pierluigi Frosini

F-27 (A pagamento).

S.A.I.A. - S.r.l.

PARCO GAMBARO - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Estratto (ex art. 2504 Codice civile) relativo alle Società:

1) S.A.I.A. S.r.l., con sede in Genova, via Balbi 1, col capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova al n. 38986 del registro società e al n. 57030/415 di fascicolo e iscritta presso la CCIAA di Genova al n. 273213 del registro ditte, titolare del codice fiscale 02464740154;

2) Parco Gambaro S.r.l. con sede in Genova, via Balbi 1, col capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova al numero 48660 del registro società e al n. 66955/432 di fascicolo e iscritta presso la CCIAA di Genova al n. 305753 del registro dittee, titolare del codice fiscale 02920430101.

Certifico io dott. Andrea Porcile notaio in Genova che con atto a mio rogito in data 24 novembre 1995 le due società si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima in attuazione delle rispettive deliberazioni assembleari assunte in data 21 giugno 1995, omologate dal Tribunale di Genova, depositate presso il registro imprese e pubblicate in estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 19 settembre 1995 Foglio delle inserzioni 219, e ciò sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1994, facendosi constare:

che la data del 1° gennaio 1995 è quella a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporata sono state imputate al bilancio della Società incorporante;

che l'incorporante possedeva l'intero capitale dell'incorporata, per cui non è stato fissato rapporto di cambio;

che la data del 1° gennaio 1995 è quella a decorrere dalla quale le quote partecipano agli eventuali utili;

che nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari sono stati riservati agli amministratori.

Certifico infine che l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il tribunale di Genova in data 19 dicembre 1995 al n. 2293 e al n. 2294.

Notaio Porcile Andrea.

G-20 (A pagamento).

I.T.A.C. - S.r.l.
Tortona (AL)

I.T.A.C. TRASPORTI - S.p.a.
Tortona (AL)

Estratto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto 16 dicembre 1995 n. 61086/9500 notaio Pilotti, la Itac Trasporti S.p.a. si è fusa per incorporazione nella Itac S.r.l.

La fusione è stata iscritta al Tribunale di Tortona il 27 dicembre 1995, rispettivamente al n. 3550 reg. ord. e al n. 3551 reg. ord., ed ha avuto effetto dal 30 dicembre 1995.

Ex art. 2501-*bis* Codice civile si da atto:

1) incorporante: Itac S.r.l., Tortona (AL), S.s. per Voghera 75, capitale sociale L. 500.000.000, tribunale di Tortona n. 203, codice fiscale 00153450069;

2) incorporata: Itac Trasporti S.p.a., Tortona (AL), S.s. per Voghera 75, capitale sociale L. 2.000.000.000, Tribunale di Tortona n. 1253, codice fiscale 00603410069;

3) - 4) - 5) non si applicano perchè l'incorporante possiede tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata;

6) data di imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1995;

7) non esistono particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dalle azioni;

8) nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

La società incorporante Itac S.r.l., con decorrenza dal 30 dicembre 1995, ha assunto la forma giuridica di società per azioni nonchè la denominazione Itac Trasporti S.p.a.

Tortona, 12 gennaio 1996

Il legale rappresentante: Claudio Acerbi.

M-205 (A pagamento).

OFFICINE ACERBI - S.p.a.
Castelnuovo Scrivia (AL)

ACERBI VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.
Castelnuovo Scrivia (AL)

Estratto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto 16 dicembre 1995 n. 61087/9501 notaio Pilotti, la Acerbi Veicoli Industriali S.p.a. si è fusa per incorporazione nella Officine Acerbi S.p.a.

La fusione è stata iscritta al Tribunale di Tortona il 27 dicembre 1995, rispettivamente al n. 3548 reg. ord. e al n. 3549 reg. ord., ed ha avuto effetto dal 30 dicembre 1995.

Ex art. 2501-*bis* Codice civile si da atto:

1) incorporante: Officine Acerbi S.p.a., Castelnuovo Scrivia (AL), S. per Pontecurone, 7, capitale sociale L. 1.400.000.000, Tribunale di Tortona n. 300-33-341, codice fiscale 00153870068;

2) incorporata: Acerbi Veicoli Industriali S.p.a., Castelnuovo Scrivia (AL), S. per Pontecurone, 7, capitale sociale L. 4.700.000.000, Tribunale di Tortona n. 1256-132-1338, codice fiscale 00886280064;

3) - 4) - 5) non si applicano perchè l'incorporante possiede tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata;

6) data di imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1995;

7) non esistono particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dalle azioni;

8) nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

La società incorporante Officine Acerbi S.p.a., con decorrenza dal 30 dicembre 1995, ha assunto la denominazione di Acerbi Veicoli Industriali S.p.a.

Castelnuovo Scrivia, 12 gennaio 1996

Il legale rappresentante: dott. Alessandro Acerbi.

M-206 (A pagamento).

BRUEL & KJAER ITALIANA - S.r.l.

BTG ITALIA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile) stipulato in data 1° dicembre 1995. Depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 15 dicembre 1995 come segue: Bruel & Kjaer Italiana S.r.l. al n. reg. d'ord. 268629; Btg Italia S.r.l. al n. reg. d'ord. 268627.

Indicazioni previste dall'art. 2501-*bis* Codice civile:

1. Tipo, denominazione, sede delle Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata. Denominazione: Bruel & Kjaer Italiana S.r.l., sede: Opera, via Trebbia 1/3. All'atto di fusione la ragione sociale della società incorporante è variata in Spectris Italia S.r.l.;
società incorporata: tipo: società a responsabilità limitata. Denominazione: BTG Italia S.r.l., sede: Opera, via Trebbia 1/3.

2. Rapporto di cambio: Il rapporto di cambio è stato determinato in una quota di nominali L. 347.945.000 della Bruel & Kjaer Italiana S.r.l. per la quota da nominali L. 500.000.000 della BTG Italia S.r.l. annullata. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: Le nuove quote della incorporante, per L. 347.945.000, emesse a seguito della fusione, sono state assegnate al comune socio di entrambe le società partecipanti.

4. Data di godimento delle quote: Le nuove quote emesse dalla società incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

Le quote della società incorporata sono state annullate dalla data di fusione.

5. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995, anche ai fini fiscali.

6. Trattamenti riservati a particolari categorie dei soci: Non esistono, particolari categorie di soci, nè sono stati emessi titoli di qualsiasi genere, dalle società partecipanti alla fusione.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori: Non sono previsti trattamenti particolari, nè sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Opera, 15 gennaio 1996

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Adolfo Cremonini

M-211 (A pagamento).

IMMOBILIARE EDIL-TURISMO - S.r.l.

Sede Milano, via della Signora n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale 08561880157

IMMOBILIARE SOLE - S.r.l.

Sede Milano, via della Signora n. 3
Capitale sociale L. 80.000.000
Codice fiscale 08697340159

IMMOBILIARE SALMATA - S.r.l.

Sede Milano, via Bianca Maria n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale 05036170156

Estratto progetto di fusione

In data 28 dicembre 1995 al n. 274582/3/64 d'ordine è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il progetto di fusione della società Immobiliare Edil-Turismo S.r.l. per incorporazione delle società Immobiliare Sole S.r.l. e Immobiliare Salmata S.r.l.

La fusione avverrà senza concambio e senza conguaglio in denaro in quanto la incorporante Immobiliare Edil-Turismo S.r.l. detiene l'intero capitale sociale delle incorporande.

La società incorporante Immobiliare Edil-Turismo S.r.l. non procederà ad alcuna modifica dello statuto sociale.

Gli effetti civilistici della fusione si produrranno dalla data della fusione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie dei soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

p. Immobiliare Edil-Turismo S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Domenico Mariani

p. Immobiliare Sole S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giacomo Previti

p. Immobiliare Salmata S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Morena Angela Covani

M-212 (A pagamento).

EBERHARD ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 15
Capitale sociale di L. 2.000.000.000
Tribunale di Milano nn. 154.946/3800/46
Codice fiscale 01685150151

ARS LIBRARIA - S.r.l.

Sede in Milano, via San Senatore 6/2
Capitale sociale di L. 45.000.000
Tribunale di Milano nn. 57.087/1835/1010
Codice fiscale 03470390158

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto Monti Palmiro nella sua qualità di amministratore unico della Eberhard Italia S.p.a. con sede in Milano, corso Italia n. 15 comunica che con atto notaio Giuseppe Santambrogio di Milano in data 11 dicembre 1995 n. 122.767/12306 di rep. depositato presso la

Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 20 dicembre 1995 al n. 270858 per la Eberhard Italia S.p.a. e al n. 270853 per la Ars Libraria S.r.l. le predette società si sono fuse mediante incorporazione nella prima della seconda ed annullamneto del capitale sociale dell'incorporata totalmente posseduto dall'incorporante.

p. Eberhard Italia S.p.a.:
Palmiro Monti

M-215 (A pagamento).

G. CANALE E C. - S.p.a.
Sede in Torino, via Palmieri n. 29
Capitale sociale L. 2.750.000.000 int. sott. e vers.
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 2626/81 di società e fascicolo
Registro ditte 584961
Codice fiscale 03749820019

ARTI GRAFICHE MILANESI - S.p.a.
Sede in Torino, via Palmieri n. 29
Capitale sociale L. 2.900.000.000 int. sott. e vers.
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 3073/94 di società e fascicolo
Registro ditte 811064
Partita IVA 06777760015
Codice fiscale 11069500152

Estratto dell'atto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Torino in data 28 dicembre 1995 al n. 83569 reg. d'ordine e n. 2626/81 reg. società per la G. Canale e C. S.p.a. ed in data 28 dicembre 1995 al n. 83564 reg. d'ordine e n. 3073/94 reg. società per Arti Grafiche Milanesi S.p.a.

1. Le società G. Canale e C. S.p.a. e Arti Grafiche Milanesi S.p.a., con atto ricevuto in data 23 dicembre 1995 dal dottor Placido Astorel notaio in Torino, ivi registrato il 2 gennaio 1996 al n. 93, depositato, per entrambe le società, presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 28 dicembre 1995, si sono fuse mediante l'incorporazione della seconda nella prima.

2. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

3. I soci dell'incorporante G. Canale e C. S.p.a. sono gli stessi dell'incorporata Arti Grafiche Milanesi S.p.a. e nelle medesime percentuali di possesso.

4. È previsto un rapporto di concambio in ragione di n. 25 (venticinque) azioni da nominali lire 1.000 cadauna dell'incorporante G. Canale e C. S.p.a. a fronte di n. 290 (duecentonovanta) azioni da nominali lire 1.000 cadauna dell'incorporata Arti Grafiche Milanesi S.p.a.

5. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per i soci o amministratori delle società.

Torino, 16 gennaio 1996

p. G. Canale e C. S.p.a.
L'amministratore unico: Canale rag. Giouseppe

p. Arti Grafiche Milanesi S.p.a.
Il presidente del consiglio di amministrazione:
Canale dott. Giacomo Edoardo

T-82 (A pagamento).

EDILGEST INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.
Sede in Milano, via G. Ciardi 5
Capitale sociale di L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano nn. 275758/7096/8
Codice fiscale 08995310151

EUROCOCE - S.r.l.
Sede in Milano, via G. Ciardi 5
Capitale sociale di L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano nn. 308753/7757/3
Codice fiscale 10159360154

Si comunica che la società Edilgest Iniziative Immobiliari S.p.a. ha incorporato la Eurocoge S.r.l. per atto del notaio Pasquale Iannello di Milano in data 28 dicembre 1995, n. 105803/13707 di rep. depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 11 gennaio 1996, rispettivamente ai numeri d'ordine 4040/4036.

La fusione procede senza concambio con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata, non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci, nè alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini delle imposte sul reddito le operazioni della società incorporata, sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1995.

Pasquale Iannello, notaio.

M-218 (A pagamento).

COOPERATIVA LEGLER - S.r.l.
Sede in Ponte S. Pietro, via Garibaldi n. 47
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo n. 6 reg. soc.
Codice fiscale e Partita IVA 00217820166

IMMOBILIARE LEMA - S.r.l.
Sede in Ponte S. Pietro, via Garibaldi n. 47
Capitale sociale L. 200.000.000 int. vers.
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo n. 4767 reg. soc.
Codice fiscale e Partita IVA 00664560166

Estratto atto di fusione

Estratto (a sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione mediante incorporazione della Immobiliare Lema S.r.l. da parte della Cooperativa Legler S.r.l. stipulato il 17 novmebre 1995 n. 59352 di rep. notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo il 12 dicembre 1995 per entrambe le società al n. 44632 reg. ord. quanto alla Immobiliare Lema S.r.l. e n. 44633 reg. ord. quanto alla Cooperativa Legler S.r.l.

Tipo, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione;

società incorporante: Cooperativa Legler S.r.l.;
società incorporata: Immobiliare Lema S.r.l.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni, data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata.

Effetti della fusione: primo gennaio 1995.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 9 gennaio 1996

dott. Attilio Nossa, notaio.

C-1044 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA ANTONIANA - S.p.a.

AGRICOLA PREVALLE - S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504 comma quarto del Codice civile, il dott. Tomaso Petroboni, notaio in Chiari, dichiara:

che la società Azienda Agricola Antoniana S.p.a. con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, si è fusa per incorporazione nella società Agricola Prevalle S.p.a., con sede in Cigole (BS), via Molino n. 6, con atto in data 6 dicembre 1995 ai nn. 66166/15244 di suo repertorio, registrato a Chiari il 20 novembre 1995 al n. 1732;

che l'effetto della fusione è stato convenuto, a' sensi dell'art. 2504-*bis* comma secondo, e dell'art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicmebre 1986 n. 917, a partire dal giorno 1° gennaio 1995;

che l'atto è stato trascritto nel registro delle imprese del tribunale di Brescia in data 21 dicembre 1995 al n. 52037 reg. d'ordine.

dott. Tomaso Petroboni.

C-1038 (A pagamento).

PREVIS - S.n.c.
Di Dalla Costa Giuseppe & C.
Sede in Trissino, via Postale Vecchia n. 87
Capitale sociale L. 65.000.000
Iscritta al reg. soc. Tribunale di Vicenza al n. 19142
C.C.I.A.A. di Vicenza n. 187562

Estratto del progetto di scissione parziale della società Previs S.n.c. di Dalla Costa Giuseppe & C., (redatto ai sensi ultimo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile).

Società scissa: Previs S.n.c. di Dalla Costa Giuseppe & C. con sede in Trissino, via Postale Vecchia n. 87, iscritta al n. 19142 del reg. soc. del Tribunale di Vicenza e al n. 187562 della C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale e partita IVA n. 01832620247, capitale sociale dopo la scissione L. 45.000.000.

Costituenda società beneficiaria: Previs S.r.l., con sede in Trissino in via Postale Vecchia n. 87, capitale sociale L. 20.000.000.

Rapporto di concambio delle quote: in proporzione alla partecipazione nella società scissa.

Modalità di assegnazione delle quote: in base al rapporto di concambio, alla data di costituzione della beneficiaria.

Data di partecipazione agli utili: dalla data di delibera di scissione.

Data di effetto della scissione: dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la baneficiaria e ai fini del bilancio dalla delibera di scissione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie particolari di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile del Tribunale di Vicenza il giorno 12 gennaio 1996 al n. 96000509.

Il legale rappresentante: Giuseppe Dalla Costa.

C-1048 (A pagamento).

EDILDOMUS - S.r.l.
(incorporante)
Sede sociale in Cles, via Trento 208
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
N. 13371 Registro società Tribunale di Trento

Estratto atto di fusione di data 20 dicembre 1995 iscritto nel registro delle imprese del tribunale di Trento il 27 dicembre 1995 al n. 13056 del registro d'ordine.

EFFE ELLE IMMOBILIARE - S.r.l.
(incorporata)
Sede sociale in Trento, via Cavour n. 34
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
N. 15094 Registro società Tribunale di Trento

Estratto atto di fusione di data 20 dicembre 1995 iscritto nel registro delle imprese del tribunale di Trento il 27 dicembre 1995 al n. 13057 del registro d'ordine.

Le suddette società dopo aver deliberato regolarmente nelle rispettive assemblee di fondersi mediante incorporazione hanno provveduto all'effettuazione dell'atto di fusione in data 20 dicembre 1995.

Il rapporto di concambio risulta il seguente: 1 quota da nominali lire 1.000 della società Edildomus ogni 3 quote da nominali lire 1.000 della società Effe Elle Immobiliare. Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Le operazioni di concambio avranno inizio dalla data dell'atto di fusione e mediante iscrizioine nel libro soci della società incorporante.

Le quote oggetto di tale concambio avranno godimento dal giorno 1° gennaio 1995.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trento, 20 gennaio 1996

p. Edildomus S.r.l.
Gli amministratori: Fox Luciana - Leonardi Luigi

p. Effe Elle Immobiliare
L'amministratore: Leonardi Luigi

C-1053 (A pagamento).

ROVERPLASTIK - S.r.l.

Sede in Volano (TN), zona Industriale n. 10
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscritta al Tribunale di Rovereto
al n. 3417 del registro società
Partita IVA 01097410227

Estratto atto di scissione

Estratto dell'atto di scissione in data 23 dicembre 1995 a rogito notaio Arcadio Vangelisti di Trento, rep. 1843/476, iscritto presso il Tribunale di Rovereto il 3 gennaio 1995 con il quale si è dato luogo alla scissione della società Roverplastik S.r.l. (che contestualmente ha modificato la denominazione sociale in Festi Commerciale S.r.l.) mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata Roverplastik S.r.l. con sede in Volano, zona Industriale 10, capitale sociale L. 40.000.000 durata fino al 31 dicembre 2100.

Il tutto secondo quanto stabilito dal progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria dei soci il 30 agosto 1995, omologata dal Tribunale di Rovereto il 6 ottobre 1995, già depositato al Tribunale di Rovereto il 30 giugno 1995 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 1995.

La data di imputazione contabile delle operazioni della società scissa alla beneficiaria e di partecipazione delle quote di nuova emissione alla società beneficiaria coincide con l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Rovereto avvenuta in data 3 gennaio 1995.

Il notaio dott. Arcadio Vangelisti.

C-1052 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Pedrini Azzo residente in Malabergo (BO), rappresentato e difeso dal procuratore Leandro Bonaveri e avv. Giovanni Cerri ha citato avanti la Pretura Circondariale Civile di Bologna per l'udienza del 3 aprile 1996 Pedrini Vittorino Nanni Parsifal Pedrini Augusta Pedrini Torgusto Pedrini Oddone Pedrini Armando Nanni Emilio Nanni Walter per sentir accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione, da parte dell'attore dell'immobile sito in Malalbergo (BO), via Ponticelli n. 14 distinto al NCEU di Malalbergo al foglio 31, num.14 e 48 sub 1 CAT A/6, CL 2 R.C.L. L. 98.000 di vani 3,5 per ininterrotto possesso ultraventennale, ad istanza dell'attore, col parere favorevole del P.M. il Presidente del Tribunale di Bologna con decreto 6 dicembre 1995 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami.

Proc. Leandro Bonaveri - Avv. Giovanni Cerri.

B-31 (A pagamento).

Con ricorso n. 494/91, notificato il 5-6 luglio 1991, il signor Valanzano Leonardo, col patrocinio degli avvocati Domenico Pace e Donatello Genovese, impugnava innanzi al T.A.R. Basilicata la graduatoria definitiva degli aspiranti all'assegnazione in locazione di n. 54 alloggi di E.R.P. siti in Comune di Avigliano (PZ), nella parte in cui escludeva il ricorrente dall'assegnazione e non confermava la sua collocazione al 15° posto, con 8 punti.

Ne deduceva l'illegittimità per violazione dell'art. 3 della legge 241/90 ed eccesso di potere per difetto di motivazione, in quanto l'esclusione era motivitata con l'espressione «proprietario di alloggio adeguato».

Deduceva altresì la violazione e falsa applicazione della legge regionale n. 2/87, del bando di concorso e l'eccesso di potere per erroneità ed inesistenza dei presupposti, poiché l'immobile di cui era proprietario non poteva dirsi adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, giacché di superficie inferiore a 75 mq. e privo del certificato di abitabilità perché di altezza inferiore a quella minima prescritta.

Con sentenza n. 593/1995 depositata il 24 maggio 1995, il T.A.R. Basilicata ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti che precedono il ricorrente nella graduatoria definitiva (dal 1° al 230° graduato), autorizzando la notificazione del ricorso per pubblici proclami, a cui di provvede col presente annuncio.

Avv. Domenico Pace - Avv. Donatello Genovese.

S-661 (A pagamento).

Estratto di atto di citazione

A richiesta della Carlo Cipriani S.r.l., a mezzo dell'avv. G. Timossi, con l'autorizzazione del presidente del Tribunale di Genova del 12 ottobre 1995 e parere favorevole del P.M. in data 17 ottobre 1995 ad eseguire la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione introduttivo della causa avanti il Tribunale di Genova, prossima udienza 14 maggio 1996.

La causa promossa da Carlo Cipriani S.r.l. (attore) contro persone ignote, ha per oggetto il riconoscimento in capo all'attrice del diritto di proprietà esclusiva dei posti macchina siti in via Papigliano, civ. 8FR e contrassegnati dai numeri da 1 a 6 e da 21 a 25.

Avv. G. Timossi.

G-23 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto dell'8 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.026.909.384-07 tratto sul c/c n. 4371/07 sulla Banca Toscana, agenzia di Casellina - Scandicci (FI), di L. 1.300.000 (unmilionetrecentomila) a favore di Enzo Mancini.

Opposizione nei termini di legge.

Fernando Rogai.

F-29 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto 4 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti n. 18 assegni bancari a favore della S.r.l. Nuova Sipcom di Firenze:

1) assegno bancario n. 0220354427 di L. 2.000.000 (duemilioni) tratto dalla S.r.l. Edileonardo di Firenze sul c/c n. 10772/00 della Cassa di Risparmio di Firenze Ag. 26;

2) assegno bancario n. 219737992 di L.1.500.000 (unmilionecinquecentomila) tratto dalla ditta Outsider di Mazzolini di Viareggio (LU) sul c/c n. 24073 della Cassa di Risparmio di Firenze ag. di Viareggio (LU);

3) assegno bancario n. 219737993 di L. 1.832.000 (unmilioneottocentotrentaduemila) tratto dalla ditta Outsider di Mazzolini di Viareggio (LU) sul c/c n. 24073 della Cassa di Risparmio di Firenze - Ag. di Viareggio;

4) assegno bancario n. 31181219 di L. 2.090.000 (duemilioninovantamila) tratto dal Ristorante «Carmagnini del 500» di Calenzano - Via di Barberino, 242 sul c/c n. 35753 della Cassa di Risparmio di Prato - Ag. di Calenzano;

5) assegno bancario n. 28942918 di L. 952.000 (novecentocinquantaduemila) tratto dalla S.n.c. Creazioni Base di Bartoli Franca di Scandicci sul c/c. n. 70/0913K della Cassa di Risparmio di S. Miniato - Ag. di Scandicci;

6) assegno bancario n. 4326589308 di L. 1.441.344 (unmilionequattrocentoquarantunomilatrecentoquarantaquattro) tratto dalla ditta Texta di Firenze Via Corridoni,40R sul c/c n. 7624 della Banca Nazionale del Lavoro - Ag. di Rifredi;

7) assegno bancario n. 1004323048/01 di L. 1.680.000 (unmilioneseicentottantamila) tratto dalla S.a.s. Minitrend di Bigozzi di Scandicci - via A. Vivaldi sul c/c n. 16918/86 della Banca Toscana Ag. 13;

8) assegno bancario n. 1004323048/02 di L. 1.680.000 (unmilioneseicentottantamila) tratto dalla S.a.s. Minitrend di Bigozzi di Scandicci - via A. Vivaldi sul c/c n. 16918/86 della Banca Toscana Ag. 13;

9) assegno bancario n. 1004323048/03 di L. 1.680.000 (unmilioneseicentottantamila) tratto dalla S.a.s. Minitrend di Bigozzi di Scandicci - via A. Vivaldi sul c/c n. 16918/86 della Banca Toscana Ag. 13;

10) assegno bancario n. 1027670859/07 di L. 1.045.000 (unmilionequarantacinquemila) tratto dalla S.a.s. Orsopoeta di Firenze-Lungarno Serritori sul c/c n. 30370.69 della Banca Toscana;

11) assegno bancario n. 1027670859/07 di L. 1.045.000 (unmilionequarantacinquemila) tratto dalla S.a.s. Orsopoeta di Firenze-Lungarno Serritori sul c/c n. 30370.69 della Banca Toscana;

12) assegno bancario n. 029734263 di L. 952.000 (novecentocinquantaduemila) tratto dalla S.r.l. Palazzo della Moda di Firenze - P.za Unità Italiana, 19-20R sul c/c 746/D della Cassa di Risparmio di S. Miniato Ag. 3;

13) assegno bancario n. 10048266/07 di L. 1.276.275 (unmilioneduecentosettantaseimiladuecentosettantacinque) tratto dalla S.d.f. Seristampa di Manduria (TA) via Artas, 3 sul c/c n. 10377/00 della S.p.a. Credito Italiano Ag. Manduria;

14) assegno bancario n. 10048267/07 di L. 1.276.275 (unmilioneduecentosettantaseimiladuecentosettantacinque) tratto dalla S.d.f. Seristampa di Manduria (TA) Via Artas, 3 sul c/c n. 10377/00 della S.p.a. Credito Italiano Ag. Manduria;

15) assegno bancario n. 2841618 di L. 993.174 (novecentonovantatremilacentosettantaquattro) tratto dalla S.n.c. Nuova Promosport di Taranto - viale Virgilio, 50 del c/c n. 11/14718/8 della Banca Popolare. di Taranto;

16) assegno bancario n. 983275617 di L. 580.000 (cinquecentottantamila) tratto dal sig. Grasso Elio sul c/c del Credito Artigiano Ag. di Ponte alle Mosse - Firenze;

17) assegno bancario n. 13550495 di L. 863.000 (ottocentosessantatremila) tratto dalla S.a.s. Viola di Admh Valiahach di Firenze Via R. Giuliani, 211 sulla Banca Commerciale Italiana;

18) assegno bancario n. 1344146906 di L. 3.000.000 (tremilioni) tratto dalla S.a.s. Viola di Admh Valiahach di Firenze via R. Giuliani, 211 sulla Banca Commerciale Italiana.

I detentori degli assegni sopra descritti potranno proporre opposizione nei termini di legge (art. 69-70 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736).

Firenze, 16 gennaio 1996

Avv. Roccangelo Nitti.

F-40 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 9 gennaio 1996, dichiara l'ammortamento del seguente assegno bancario: A.B. n. 174988657 di L. 1.847.000, emesso da Amm. condominio di via Bonifacio 2 e via Monticelli 5 e 7, Genova (Amm.re Merello Ada), in data 22 dicembre 1995 all'ordine di Stilo Rosalba, a valere sul c/c n. 7427/80 in essere presso la Banca Carige agenzia 5 intestato a Cond. via Bonifacio 2 e via Monticelli 5 e 7.

Opposizione giorni quindici.

Stilo Rosalba.

G-16 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 16 dicembre 1995 il presidente del Tribunale di Crotone ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 3502493358 di L. 2.449.896 intestato a Sestito Francesco e ha autorizzato il pagamento all'istante dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Crotone, 30 dicembre 1995

Il funzionario di cancelleria: (firma illeggibile).

C-1017 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari, su istanza della SO.BI.B. - S.r.l., con sede in Bari al viale Europa n. 20, con decreto in data 20 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0336937590 su c/c 27/27 del Banco di Napoli - Adelfia a firma Mastrogiacomo N. di L. 2.832.991;

n. 0245258311 del Banco Ambrosiano Veneto - Mola a firma Sciannamblo Mola di L. 2.287.097;

n. 9171546 della Banca Popolare di Bari - Ag. 2 - Bari a firma Dazio Service di L. 22.336.160;

n. 0001278241-02 su c/c n. 2520/13 della Cassa Rurale e Artigiana di Locorotondo, a firma GL2, di L. 698.501;

n. n. 5114 della Banca Vincenzo Tamborino - Taranto, a firma Fanigliulo A., di L. 328.000;

n. 4847 della Banca Popolare Jonica - Massafra, a firma Ricci, di L. 392.147;

n. 4573 della Caripuglia a firma Marsella, di L. 2.041.707;

n. 3570 della Cassa Rurale ed Artigiana - Pulsano a firma Franchini, di L. 476.899;

n. 015945401 della Banca del Salento - Taranto, a firma Leggieri Ennio, di L. 500.000;

n. 877 della Banca Vincenzo Tamborino - Talsano, a firma Speedy Market, di L. 622.180;

n. 5129530 del Credito Popolare Salentino - Lecce, a firma SO.BI.B. Lecce, di L. 50.000.000, sul c/c n. 95437/90;

n. 5129531 del Credito Popolare Salentino di Lecce, a firma SO.BI.B. Lecce, di L. 50.558.838, sul c/c n. 95437/90;

n. 13919698 della Banca Popolare della Murgia - Foggia, a firma Paglia G., di L. 38.832.000;

n. 0330830164 del Banco di Napoli - Taranto, a firma Catanese R., di L. 2.016.953;

n. 1159342 della Banca Tamborino San Giovanni - Alessano, a firma Russo A. & C., di L. 26.627.538;

n. 1722471305 del Credito Romagnolo - Brindisi, a firma Centro Distribuzione Bibite di L. 1.817.273;

n. 5471967 della Banca Vincenzo Tamborino - Pulsano, a firma Piscitelli M. Teresa, di L. 544.985;

n. 972553 della Cassa Rurale ed Artigiana - Faggiano, a firma Vernile, di L. 712.783;

n. 015282134 della Caripuglia - Taranto, a firma AR.MA. - S.n.c., di L. 364.488;

n. 3760817 della Banca Popolare Dauna - Lucera, a firma L'Unica Alimentare, di L. 2.735.584.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Bari, 27 dicembre 1995

Avv. Enrico Perchinunno.

C-1019 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mestre, con decreto in data 10 luglio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 35056415 serie U dell'Istituto Centrale delle Casse Rurali ed Artigiane di L. 1.302.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo S. Stefano - Soc. Coop. a r.l. all'ordine di Zuccon Elisa, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

p. Zuccon Elisa
Banca di Credito Cooperativo
S. Stefano Martellago (Venezia)
(firma illeggibile)

C-1020 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile e penale di Padova in data 19 dicembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 048-238-263 tratto sul c/c n. 15667 V della Banca Antoniana, agenzia n. 7 di Padova di L. 450.000 ne autorizza il pagamento trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Padova, 3 gennaio 1995

Maria Callegaro.

C-1025 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Carbonia con decreto 29 dicembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 3820369961, 3820369962, 3820369963, 3820369963, emessi dalla Banca Commerciale Italiana il 2 agosto 1995 a favore della O.M. - S.r.l. dell'importo di L. 200.000 ciascuno.

Carbonia, 10 gennaio 1996

Chiara Cancedda.

C-1026 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Desio con decreto 17 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 0629147522-03 della Cariplo - Agenzia di Carate Brianza tratto sul c/c n. 9144/1 intestato a Angelo Minotti per l'importo di L. 640.000;

assegno n. 301911974 della Cassa Rurale ed Artigiana di Carate Brianza - Agenzia di Seregno, tratto sul c/c n. 98696/47 intestato a Giorgio Bellani per l'importo di L. 630.000.

Pronuncia l'ammortamento degli assegni è autorizza le Banche al pagamento degli assegni trascorsi giorni quindici dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori nel termine di cui sopra, previa notifica.

Esclude ogni altra formalità di pubblicazione.

Milano, 8 gennaio 1996

Avv. Goffredo Pozzoli.

C-1046 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Emilia con decreto del 5 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni tratti il 2 gennaio 1996 da Latteria Sociale di Mancasale di Reggio Emilia sul c/c n. 400 ad essa intestato in essere presso Banco S. Geminiano e S. Prospero, agenzia F, con sede in viale Regina Margherita n. 49/A, Reggio Emilia, per gli importi ed in favore delle persone indicati:

n. 038461677 a Menozzi Agostino dell'importo di L. 1.833.095; n. 030461678 a Basoni Dante e Rossi Armida dell'importo di L. 111.731; n. 038461680 a Beltrami Angelo e Stranieri Franca dell'importo di L. 849.625; n. 038464691 a Beltrami Cesare dell'importo di L. 5.947.375; n. 038464692 a Beltrami Bruno Angelo ed Arturo dell'importo di L. 5.097.750; n. 038464693 a Codeluppi Eligio dell'importo di L. 4.248.125; n. 038464694 a Codeluppi Luca dell'importo di L. 1.444.363; n. 038464695 a Codeluppi Giorgio dell'importo di L. 1.444.363; n. 038464696 a Dall'Aglio Albino dell'importo di L. 3.398.500; n. 038464697 a Davoli Leo e Eden dell'importo di L. 2.516.752; n. 038464698 a Pandri Ester dell'importo di L. 2.973.688; n. 038464699 a Salsi Antonio dell'importo di L. 3.398.500; n. 038464701 a Dall'Aglio Albino dell'importo di L. 40.000.000, quest'ultimo emesso con clausola, non trasferibile,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvi gli effetti di eventuale opposizione.

Avv. Antonio Agostini.

C-1055 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia, sez. dist. Scandiano, con decreto del 5 ottobre 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 152427305, di L. 3.268.000, tratto a Casalgrande il 20 maggio 1991 da Idea Ceramiche S.r.l., sul c/c n. 3081/53, in essere presso Banco di S. Spirito oggi Banca di Roma, ag. di Frosinone.

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 18 dicembre 1995

Dott. proc. Massimo Ferrari.

C-1056 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia, con decreto del 24 ottobre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0162065170-07, di L. 9.758.000, tratto il 7 aprile 1994 da Colorlito Rigogliosi S.r.l., sul c/c n. 13449, in essere presso Banca Popolare di Milano, ag. di Milano n. 19.

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 19 dicembre 1995

Dott. proc. Massimo Ferrari.

C-1057 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente ddel Tribunale di Reggio Emilia, con decreto del 15 febbraio 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5120839, di L. 4.360.000, tratto a Ripa Teatina il 31 agosto 1993 da De Dominicis Maria Pia, sul c/c n. 15778/7, in essere presso Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, agenzia di Ripa Teatina.

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Massimo Ferrari.

C-1060 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia, con decreto del 27 novembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5779670, di L. 10.000.000, tratto a Campegine il 24 aprile 1992 da Favaro Roberto, sul c/c n. 577960, in essere presso la Banca Popolare di Castelfranco Veneto, agenzia di Resena.

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Massimo Ferrari.

C-1061 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania in data 30 novembre 1995 dichiara l'ammortamento dell'assegno n. 265203487211 tratto sul c/c n. 0907410263986 dell'agenzia 7 del Banco di Sicilia S.p.a., di L. 3.250.000 da Aulino Sebastiano.

Opposizione giorni trenta.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Grazia Amuso.

C-1064 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 26 giugno 1995 (n. 935/95) disponeva lo smarrimento di n. 5 cambiali ipotecaterie dal seguente tenore: Nocera Inferiore 29 gennaio 1988 L. 405.000 pagherò per questa cambiale alla Papillon Finanziaria S.p.a. la somma di lire quattrocentocinquemila.

Pagabile presso la B.N.A. agenzia Mercato S. Severino (SA), f.to Caccavo Maria, via Demanio, via Demanio n. 3 Mercato S. Severino, con scadenza, rispettivamente al 24 gennaio 1989, 24 febbraio 1989, 24 aprile 1989, 24 maggio 1989, 24 luglio 1989. Successivamente, in data 17 novembre 1995, il giudice adito, richiestone, emetteva un decreto ad integrazione del primo, dichiarando l'inefficacia dei predetti effetti cambiari, autorizzandone il pagamento,dopo trenta giorni dalla data di scadenza, salvo opposizione del detentore, e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dott. proc. Vincenzo Calabrese.

A-28 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 30 dicembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 19 cambiali ipotecarie, la prima delle quali ha il seguente tenore letterale:

fronte: «Bollo L. 218.500. Bologna 4 novembre 1991 L. 18.201.000. Ai 3 mesi data pagheremo per questa cambiale al Finance S.p.a. la somma di lire diciottomilioni duecentounomila, domiciliazione pagabile presso: Credito Romagnolo agenzia di San Lazzaro di Savena (BO), nome e indirizzo del debitore Autorecuperi Ercolessi S.r.l., via G. Dozza n. 8, 40139 Bologna, firmato Autorecuperi Ercolessi S.r.l., il consigliere delegato Bruno Olivieri»;

retro: «Conservatoria reg.ri imm.ri, Bologna, iscritta ipoteca il 26 novembre 1991, il conservatore dott. Sebastiano Marino».

Le altre 18 cambiali sono uguali alla prima salvo la scadenza fissata rispettivamente a 4 mesi data, 5 mesi data, 6 mesi data, 7 mesi data, 8 mesi data, 9 mesi data, 10 mesi data, 11 mesi data, 12 mesi data, 13 mesi data, 14 mesi data, 16 mesi data, 18 mesi data, 19 mesi data, 21 mesi data, 23 mesi data, 34 mesi data e 35 mesi data.

Per opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Bologna, 16 gennaio 1996

Avv. Giorgio Vaselli.

B-28 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto 4 gennaio 1996, ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario del seguente preciso tenore:

1) «Carmignano (PO) L. 6.664.000 al 31 marzo 1996 pagherò per questa cambiale alla S.r.l. Nuova Sipcom la somma di lire seimilioni seicentosessantaquattromila. Banca Mercantile sede di Firenze - F.to M.C. S.a.s. di Castro de Salvo, via Ser Lapo Mazzei, 14 Carmignano (PO).

Il detentore del sopra descritto pagherò cambiario potrà proporre opposizione nei termini di legge (art. 89-90 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669).

Firenze, 16 gennaio 1996

Avv. Roccangelo Nitti.

F-39 (A pagamento).

Ammortamento titolo cambiario

Su istanza di Caffaro Allera Giorgina, n. a Vico C.se il 12 aprile 1934, res. in Vico C.se, via Garibaldi 11, il presidente f.f. del Tribunale di Ivrea, con decreto 9 novembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo:

titolo cambiario ipotecario, (ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ivrea in data 9 novembre 1991 ai nn. 9655/970) emesso a favore di Valfina Investimenti S.p.a. in Torino il 7 novembre 1991, con scadenza 7 novembre 1992, per L. 513.600, debitrice Caffaro Allera Giorgina, pagabile presso la Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Lessolo e già onorato alla scadenza convenuta,

autorizzando la cancellazione dell'ipoteca decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, previe le opportune notifiche come per legge, purché nel frattempo non sia fatta opposizione da parte del detentore.

Ivrea, 16 gennaio 1996

Avv. Elio Guglielmino.

T-78 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Reggio Emilia, con decreto 24 ottobre 1995, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 3.955.000, emesso il 15 luglio 1994, da Emilio De Rossi, all'ordine di Aldo Brocco e scaduto il 30 settembre 1994.

Per opposizione trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 19 dicembre 1995

Dott. proc. Massimo Ferrari.

C-1058 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura circondariale di Parma, con decreto del 19 settembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse a favore di Dordoni Enzo e Cappelletti Liliana:

n. 1 cambiale per L. 9.000.000 con scadenza 15 settembre 1995 emessa da Di Janni Angela, via Picasso n. 3, 20094 Buccinasco (MI), pagabile presso Banca Popolare di Abbiategrasso, filiale di Abbiategrasso;

n. 4 cambiali per L. 1.000.000 cad., con scadenze 30 settembre 1995, 30 ottobre 1995, 30 novembre 1995, 30 dicembre 1995, emesse da Vinicola Stella Mario, via XX Settembre n. 24, 20099 Sesto Giovanni (MI), tutte pagabili presso Cariplo, filiale di Sesto S. Giovanni (MI).

Altresì autorizza il regolamento contabile trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Parma, 10 gennaio 1996

Il collaboratore di cancelleria: dott. B. Alecci.

C-1059 (A pagamento).

Ammortamento libretto al portatore

Il pretore di Sarno il 20 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 01/52544 con l'importo di L. 2.050.500 emesso dal Banco di Napoli agenzia di San Marzano sul Sarno in favore di Pagano Vincenzo Crescenzo.

Autorizza la suddetta Banca al rilascio in favore di quest'ultimo di altro libretto al portatore in sostituzione del primo dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, cura del ricorrente, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sempre che non venga fatto nel frattempo opposizione da parte del detentore, 8 gennaio 1996.

S. Marzano sul Sarno, 8 gennaio 1996

Pagano Crescenzo Vincenzo.

A-26 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo con suo decreto del 10 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito n. 600/603650S con saldo contabile di L. 20.000.000 e n. 600/604879A con saldo contabile L. 1.680.052 emessi dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Contarina, a favore di Siviero Giuseppe.

Opposizione entro novanta giorni.

Dott. Egidio Casazza.

M-223 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sulmona, dichiara la inefficacia del libretto di piccolo risparmio al portatore n. 11/13327 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Sulmona, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto titolo dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore e centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore e ordina che il presente decreto venga a cura del ricorrente notificato all'Istituto emittente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte seconda.

Sulmona, 3 gennaio 1996

Traficante Alfredo.

C-1024 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Decimomannu, con decreto dell'8 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario n. R O 120082 di L. 2.900.000 emesso dal Banco di Sardegna di Decimoputzu, al portatore, ed intestato a Steri Miro.

Opposizione giorni novanta.

Steri Miro.

C-1027 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 5 dicembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 2038/20, emesso dalla Cassa Comunale di Credito Agrario di Calasetta (CA), contenente il deposito a saldo della somma di L. 14.257.052, sottratto a Piras Stefano, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Piras Stefano, residente in Calasetta, via R. Margherita 93, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 5 dicembre 1995

Piras Stefano.

C-1029 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Tempo Pausania con decreto emesso in data 4 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2001459/5, emesso dal Banco di Sardegna di Trinità D'Agultu, intestato a Terzitta Sebastiano.

Tempio P., 4 dicembre 1995

Terzitta Sebastiano.

C-1030 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto reg. vol. 3083/95 del 12 dicembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore numero 550925 cat. 95 emesso in data 4 maggio 1994 presso Banca Carige S.p.a. sede di Genova per un valore nominale di L. 70.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 11 gennaio 1996

Gargiulo Ciro.

G-15 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 17 ottobre 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario emsso dalla Banca Popolare di Ancona in data 19 settembre 1994, avente scadenza a mesi sei, portante il n. 930501735 dell'importo di L. 100.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Senigallia, 3 gennaio 1996

Avv. Gianni Bedetta.

C-1015 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Ragusa, con decreto del 22 novembre 1995 e successivo decreto di correzione del 13 dicembre 1995, su ricorso di Sudano Giovanni, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 certificati di deposito, emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Ragusa, il 1° portante il n. B 165209 del 13 giugno 1994 di L. 39.952.355 ed il 2° n. B 165210 del 4 maggio 1995 di L. 36.741.825, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Ragusa, 21 dicembre 1995

Giovanni Sudano.

C-1016 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto 30 novembre 1995 il presidente del Tribunale di Sala Consilina pronunziava l'ammortamento di due certificati di deposito della Banca Mediterranea S.p.a. filiale di Villammare (SA), a tasso fisso, con cedole trimestrali/semestrali, uno di L. 10.000.000 serie TFCB n. 0231073, e l'altro di L. 5.000.000 serie TFCA n. 0110755, entrambi intestati a Gaetani Maria, emessi il 1° marzo 1994, vincolati a 18 mesi, e pagabili il 2 settembre 1995, con tasso effettivo annuo 08,2500 e tasso equivalente 4,043260, codice filiale 87, dei quali autorizzava il pagamento da parte della Banca Mediterranea S.p.a., filiale di Villammare, trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto medesimo sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, disponendone altresì la notifica al suddetto Istituto di credito.

Dott. proc. Michele Tagliaferri.

C-1028 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 28 dicembre 1995 il presidente del Tribunale di Vicenza ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 80140151/04 partita 026-127641/42 di L. 30.000.000 emesso dalla Banca Popolare Vicentina con scadenza 9 febbraio 1996 a nome di Carollo Giuseppe.

Avv. Ferdinando Landi.

C-1047 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con proprio decreto di data 23 novembre 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito in valuta estera «al portatore» n. 00370-3900038 di nominali DEM 86.000 (per un controvalore in lire italiane di circa L. 97.000.000) emesso in data 8 giugno 1994 dalla Banca di Trento e Bolzano, filiale di Ortisei, sportello di Santa Cristina Val Gardena, con scadenza 18 dicembre 1995, di proprietà del sig. Demetz Alberto. (P.I. 00158350223).

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 8 gennaio 1996

p. Demetz Alberto
Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Direzione centrale
G.L. Lutteri - C. Gerosa

C-1054 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Benevento in data 17 gennaio 1995 decreta l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 03.2029331.78 emesso in data 11 marzo 1993 di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni) dalla Banca Sannitica di Montesarchio (BN) contrassegnato Sabatino Nicola/Sorice Incoronata.

Sabatino Nicola.

C-1023 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto del 5 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari del valore nominale di L. 5.000 emessi dalla Banca Popolare di Bergamo, intestati a Crippa Teresa:

1 taglio da 1 azione n. 1569134;
1 taglio da 5 azioni n. 1569209;
1 taglio da 15 azioni n. 1569231;
1 taglio da 25 azioni n. 1569250;
1 taglio da 50 azioni n. 1569258;
3 tagli da 100 azioni n. 1569274 - 1569302 - 1569305.

Per opposizioni trenta giorni.

Mazzoleni Lina.

C-1043 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto Sezgin Cuneyt Ibrahim, nato a Roma il 18 febbraio 1976, residente in Bologna, via Cairoli 6 è stato autorizzato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 3 novembre 1995 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento del cognome da Sezgin in quello di «Mariani».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 13 gennaio 1996

Sezgin Cuneyt Ibrahim.

B-35 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto del 3 novembre 1995 il Presidente della Repubblica ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale de Palma Giovanna genitore esercente la potestà sul figlio minore de Palma - Porta - Carucci Gianfranco nato il 27 agosto 1982 in Gioia del Colle e residente in Molfetta ha chiesto l'abbandono del cognome de Palma - Carucci per conservare solo quello di «Porta».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 8 gennaio 1996

Il rappresentante del minore: Giovanna De Palma.

C-1062 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Salerno con decreto 25 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicità ex art. 158 e ss. R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta presentata da Migliaro Enzo ed Antonella Scarpato del cambiamento del nome della piccola Maria, nata a Nocera Inferiore il 27 novembre 1991 e residente in Angri alla via Alveo S. Alfonso, in quello di «Maria Chiara».

Opposizione nei termini di legge.

Enzo Migliaro - Antonella Scarpato.

A-27 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 21 dicembre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Greco Rosario, Benito nato a Roma il 16 ottobre 1995 e quivi residente venga autorizzato ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 18 gennaio 1996

Greco Sebastiano.

S-658 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto datato 3 gennaio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Minieri Antonio nato a Nocera Superiore (SA) il 20 settembre 1946 e Bonacci Patrizia nata a Pontedera (PI) il 15 luglio 1950, residenti a Firenze, via Filippo Parlatore n. 15 hanno chiesto, per conto dei figli adottivi Kalinina Anastasia Leonidovna nata ad Odessa il 22 maggio 1986 e Kalimin Pavel Leonidovic nato a Odessa il 30 giugno 1987, residenti a Firenze via Filippo Parlatore 15, il cambiamento dei nomi in quelli di «Minieri Giulia» e di «Minieri Paolo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 15 gennaio 1996

Bonacci Patrizia - Minieri Antonio.

F-28 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 5 gennaio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cinacchi Maurizio e Nardini Paola hanno chiesto per conto del figlio adottivo Adrian Liviu nato a Giurgiu (R) il 3 agosto 1992, residente in Forte dei Marmi, il cambiamento del nome in quello di «Nicolò».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 16 gennaio 1996

Cinacchi Maurizio - Nardini Paola.

F-36 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto, in data 16 ottobre 1995, ha autorizzato Canzanella Raffaele, Antonio, Simone nato a Genova il 16 luglio 1973 e residente a Genova in Corso Martinetti n. 3/9 a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi in «Simone Raffaele, Antonio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 29 dicembre 1995

Canzanella Raffaele.

G-18 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto, in data 10 gennaio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Traverso Luca, Giacomo nato a Genova il 4 marzo 1970 e ivi residente in via Ausonia 11A/2 nel nome unico «Luca Giacomo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Genova, 16 gennaio 1996

Luca Traverso.

G-22 (A pagamento).

Anteposizione di nome

I sottoscritti Disassonia Giovanni e Bellomo Vincenza, rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 8 gennaio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Samia nata a Torino il 9 aprile 1993, residente in Torino, Piazza Conti di Rebaudengo 3/21, di anteposizione del nome Ilenia a quello di Samia in modo da risultare «Disassonia Ilenia Samia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 12 gennaio 1996

Disassonia Giovanni - Bellomo Vincenza.

T-81 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trento, con decreto datato 30 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda di cambiamento di nome di Corà Sabine Maria Guadalupe, nata a Funes il 22 ottobre 1980 e residente a Bolzano, via Museo n. 39, da «Sabine Maria Guadalupe» in «Sabine - Maria Guadalupe».

Opposizione a termine di legge.

Bolzano, 5 dicembre 1995

Corà Giorgio.

C-1018 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 27 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi D'Accurso Lorenzo e Antona Stefana entrambi residenti in via Giovanbattista Ughetti, 98 chiedono il cambiamento del nome della loro figlia D'Accurso Ana Maria nata a Bucarest il 17 dicembre 1985 da Ana Maria a «Valentina».

Opposizione nei modi di legge.

D'Accurso Lorenzo e Antona Stefania.

C-1021 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 19 dicembre 1995 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Moricca Rita, Francesca, Catena, nata a Dinami (CZ) il 16 novembre 1933, ivi residente in via Pasubio, elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Cuccomarino Protopapa Giuseppe - Melicucca di Dinami (CZ) a eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio nome «Rita, Francesca, Catena in quello di «Rita» in modo da chiamarsi Moricca Rita.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Li, 4 gennaio 1996

Avv. Giuseppe Cuccomarino Protopapa.

C-1022 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Roma - Sez. I Civile, con sentenza n. 1503 del 5 luglio 1995, ha dichiarato la morte presunta di Gabriella Giunta, nata a Roma il 30 aprile 1931, come avvenuta alle ore 24 del 23 febbraio 1983.

Roma, 18 gennaio 1996

Dott. proc. Roberto Brocco.

S-667 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

TRIBUNALE DI AOSTA

Avviso ai sensi dell'art. 727 c.p.c.

In ottemperanza al provvedimento 16 dicembre 1995 del sig. presidente del Tribunale di Aosta si avvisa che:

la sig.ra Marcella Laurent, nata il 10 giugno 1919 e residente in Gressoney Saint Jean (Aosta), è scomparsa in data 5 ottobre 1992, giorno dello straripamento del torrente Lys, senza dare più notizie di sé;

il fratello, sig. Riccardo Laurent, domiciliato in Aosta, Avenue du Conseil et Commis 8, presso lo studio dell'avv. Roberto Jorioz, con ricorso in data 9 dicembre 1995, ha proposto al Tribunale di Aosta domanda per dichiarazione di morte presunta della sig.ra Marcella Laurent;

chiunque abbia notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire al Tribunale di Aosta entro sei mesi dall'ultima pubblicazione di questo avviso.

Aosta, 21 dicembre 1995

Avv. Roberto Jorioz.

T-72 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Vibo Valentia riunito in Camera di Consiglio composto dai magistrati: dott. Giuseppe Vitale, dott.ssa Claudia De Martin, dott. Carlo Chiriaco, definitivamente pronunciandosi sul ricorso promosso da Marcellini Audinia con ricorso depositato in Cancelleria il 30 gennaio 1995 (processo iscritto al n. 21 C.C. anno 1995) dichiara l'assenza di Conocchiella Gian Carlo, nato a Vibo Valentia il 5 agosto 1956 e residente in Briatico in C/so Margherita n. 128 sino al 18 aprile 1991.

Così deciso nella Camera di Consiglio del 25 ottobre 1995.

Audinia Marcellini.

C-1014 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COLLEGIO DEGLI ORFANI DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Genova, via Serra, 7

Codice fiscale 80012750107

Estratto di avviso d'asta pubblica

Si informa che si procederà, in esecuzione della deliberazione n. 97 del 17 novembre 1995 alla vendita ad asta pubblica nei modi di legge, con il metodo delle offerte segrete, art. 73, lettera *c)*, 65 n. 9 e 10 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del seguente immobile, partendo dal prezzo base d'asta e previa prestazione di cauzione:

Immobile sito in Genova, corso L.A. Martinetti 44/17.

Al N.C.E.U. partita catastale 16864 dati censuari: sez. SAM foglio 39, mappale 584 sub 24, zona censuaria 3, categoria A/3, classe 3, consistenza 4,5, rendita catastale L. 810.000, prezzo base d'asta L. 190.000.000 (centonovantamilioni), cauzione L. 19.000.000 (diciannovemilioni).

La gara si svolgerà presso il salone dell'Ente via Serra, 7 piano terra Genova alle ore 9,30 del 28 febbraio 1996.

Eventuali offerte per la predetta asta pubblica dovranno pervenire, in carta legale e in busta sigillata trasmessa esclusivamente con piego raccomandato, a mezzo dell'ordinario servizio postale o del corso particolare previsto dal servizio medesimo, entro le ore 14 del 27 febbraio 1996 presso la Segreteria dell'Ente, corredate dei documenti richiesti e della ricevuta di versamento della cauzione, esclusivamente presso una delle Agenzie della Banca Carige S.p.a. Tesoriere di questo Ente, su c/c n. 44/90 c/o Ag. 41 intestato a: Collegio degli Orfani di San Giovanni Battista.

L'avviso integrale d'asta è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Genova e presso l'Albo dell'Ente.

Per ulteriori notizie, gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Ente via Serra, 7 - telefono 8393033.

Il presidente: Dellacasa dott. Gianni Emilio

Il segretario: Iattici Romei geom. Domenico

G-21 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.C.E.A.
Azienda Comunale Energia ed Ambiente
Roma, p.le Ostiense, 2
Tel. 06/57991 - fax 06/57994146

Avviso di gara n. 594

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo a due lotti di lavori per la costruzione della condotta adduttrice DN 1200 EUR - Acilia.

Importo a base d'appalto: L. 15.569.819.000 (lire quindicimilardi cinquecentosessantanovemilioni ottocentodiciannovemila), suddiviso in due lotti da L. 7.885.215.000 (lire settemiliardi ottocentottantacinquemilioni duecentoquindicimila) I lotto e L. 7.684.604.000 (settemiliardi seicentottantaquattromilioni seicentoquattromila) II lotto, soggetti a ribasso.

L'aggiudicataria del primo lotto verrà automaticamente esclusa dalla partecipazione al II lotto.

Modalità di aggiudicazione: procedura ristretta, con il metodo di cui all'art. 24, lettera *a)*, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi A.C.E.A., posto a base di gara e con esclusione di offerte in aumento.

«Le offerte anomale saranno individuate in base alla normativa vigente».

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di opere nel territorio del Comune di Roma rientranti nel progetto generale dell'adduttrice DN 1200 destinata al collegamento primario tra il Centro idrico di Acilia ed il Centro idrico EUR.

Il progetto generale prevede la suddivisione dell'adduttrice in due lotti esecutivi.

Il 1° lotto esecutivo comprende essenzialmente la realizzazione delle seguenti opere:

condotta DN 1200, dal nodo di collegamento con il circuito idraulico esistente del Centro EUR al nodo di collegamento con l'esistente condotta DN 1000 su via C. Colombo;

opere d'arte per l'attraversamento dei fossi Cecchignola, Acqua Acetosa e Vallerano;

opere d'arte per l'attraversamento della via C. Colombo e della via Pontina;

opere d'arte per l'attraversamento di fossi minori, di sedi stradali, di tracciati e preesistenze archeologiche, di fognature e sottoservizi esistenti ecc.;

manufatti di linea, sfiato e scarico;

lavori di integrazione, predisposizione alla difesa catodica, completamento e finitura relativi al I lotto esecutivo.

Il 2° lotto esecutivo, a sua volta, comprende la realizzazione delle seguenti opere:

condotta DN 1200, dal collegamento con l'esistente DN 1000 di cui in precedenza, al (nodo di) collegamento con il circuito di alimentazione del Centro di Acilia;

opere d'arte per l'attraversamento del Fosso Malafede;

opere d'arte per l'attraversamento di fossi minori di sedi stradali, di tracciati e preesistenze archeologiche, di fognature e sottoservizi esistenti ecc.;

manufatti di linea, diramazioni, sfiato e scarico;

manufatto di testata per il collegamento con il DN 1000 esistente su via C. Colombo;

lavori di integrazione, opere di difesa catodica, complementi e finiture relative al II lotto esecutivo.

Termine dell'appalto: 16 mesi d.c.l. (I lotto) e 14 mesi d.c.l. (II lotto).

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio e mutuo diretto.

Modalità di pagamento: per s.a.l. non inferiori a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dei documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire nei ns. uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 594 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di invito.

Si precisa che non saranno ammesse alla gara imprese collegate ad uno o più concorrenti, sia che si presentino singolarmente, sia che si presentino come A.T.I.

Documenti da accludere alla domanda di partecipazione, pena la nullità della stessa:

1) certificazione, in originale o in copia autenticata, da cui risulti che l'impresa abbia avuto, negli ultimi tre esercizi, una cifra globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta per un importo non inferiore a 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e nella misura non inferiore a 2 volte per la cifra in lavori;

2) certificazione, in originale o in copia autenticata, da cui risulti che l'impresa abbia eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, nella categoria 10/A, un importo non inferiore a 1,20 volte l'importo a vase d'asta;

3) certificazione, in originale o in copia autenticata, da cui risulti che l'impresa abbia eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente il bando uno o due lavori nella categoria 10/A per un importo non inferiore allo 0,50 volte quello a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura non inferiore allo 0,60 volte a quello a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

4) cerficazione, in originale o in copia autenticata, da cui risulti che il costo del personale dipendente negli ultimi tre anni antecedente il bando, non sia stato inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta.

Nel caso di A.T.I. la Capogruppo e le Imprese Mandanti dovranno aver svolto, relativamente ai requisiti sopraindicati e, rispettivamente, un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente tutti i requisiti di cui ai punti precedenti;

5) dichiarazione, autenticata a norma di legge, che:

a) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei confronti dei suoi legali rappresentanti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale gli stessi non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) i suoi legali rappresentanti non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possano essere richieste ai sensi dei precedenti punti;

6) dichiarazione, autenticata a norma di legge, con la quale venga attestato formalmente che alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal quinto comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/91.

L'A.C.E.A. precisa che, in caso di dichiarazione mendace, il candidato sarà escluso dalla gara;

7) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/A per l'importo minimo di L. 9.000.000.000 (novemiliardi), in originale o in copia conforme all'originale;

8) idonee referenze bancarie, rilasciate da primari istituti di credito;

9) i consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 2 e 3, dovranno presentare un elenco completo delle cooperative consorziate; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatarie, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 3, dovranno indicare, con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo della cooperativa che eseguirà il lavoro.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al settore S.A. (ing. Martino - tel. + 39 06/57993502 - fax + 39 06/57994063).

Data di invio alla G.U.C.E. 17 gennaio 1996.

p. Il direttore generale:
dott. Giovanni Gradi

A-31 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Consiglio regionale

Bando di gara

La Regione Lazio - Consiglio regionale - Via della Pisana n. 1301 - c.a.p. 00163 - Tel. 65931 - Fax 65000683, indice un appalto per il servizio di ristorazione del Consiglio regionale del Lazio - categoria 17 C.P.C. 64.

Luogo di esecuzione del servizio via della Pisana n. 1301 Roma.

Durata del contratto 5 anni.

Importo previsionale complessivo dall'appalto L. 2.112.000.000 (duemiliardicentododicimilioni).

La documentazione concernente l'appalto potrà essere richiesta presso la Segreteria amministrativa del Consiglio regionale via della Pisana n. 1301 - Roma.

Il termine ultimo per la richiesta della documentazione è stabilito nel ventesimo giorno dalla data di spedizione del «Bando di gara» per la pubblicazione nella Gazzetta della Comunità europea.

L'apertura dell'offerta avverrà alle ore 10 del 20 marzo 1996 presso la sede del Consiglio regionale di via della Pisana, 1301 - Roma.

Il termine ultimo di ricevibilità delle offerte è stabilito nelle ore 12 del cinquantaduesimo giorno a decorrere dalla data di spedizione del «Bando di gara» per la pubblicazione nella Gazzetta della Comunità europea.

L'offerta vincola la ditta concorrente per 180 giorni.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 6, lettera *a)*, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23, lettera *a)*, della direttiva 50/92 CEE recepita con decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire, nei modi di legge una cauzione di L. 150.000.000 (centocinquantamilioni).

Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 16 gennaio 1996.

Il dirigente: dott. Vinicio Andreozzi.

S-662 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Consiglio regionale

Bando di gara

La Regione Lazio - Consiglio regionale - Via della Pisana n. 1301 - c.a.p. 00163 - Tel. 65931 - Fax 65000683, indice un appalto per il servizio di ristorazione del Consiglio regionale del Lazio - categoria 17 C.P.C. 64.

Luogo di esecuzione del servizio via della Pisana n. 1301 Roma.

Durata del contratto anni 3.

Importo previsionale complessivo dall'appalto L. 792.000.000 (settecentonovantaduèmilioni).

La documentazione concernente l'appalto potrà essere richiesta presso la Segreteria amministrativa del Consiglio regionale via della Pisana n. 1301 - Roma.

Il termine ultimo per la richiesta della documentazione è stabilito nel ventesimo giorno dalla data di spedizione del «Bando di gara» per la pubblicazione nella Gazzetta della Comunità europea.

L'apertura dell'offerta avverrà alle ore 10 del 20 marzo 1996 presso la sede del Consiglio regionale di via della Pisana, 1301 - Roma.

Il termine ultimo di ricevibilità delle offerte è stabilito nelle ore 12 del cinquantaduesimo giorno a decorrere dalla data di spedizione del «Bando di gara» per la pubblicazione nella Gazzetta della Comunità europea.

L'offerta vincola la ditta concorrente per 180 giorni.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 6, lettera *a)*, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23, lettera *a)*, della direttiva 50/92 CEE recepita con decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire, nei modi di legge una cauzione di L. 100.000.000 (centomilioni).

Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 16 gennaio 1996.

Il dirigente: dott. Vinicio Andreozzi.

S-663 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

Roma, l.go Virgilio Testa, 23 - Telefax 06/5919542

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma - L.go Virgilio Testa, 23 - 00144 Roma - Tel. (06) 5926026 - Telefax (06) 5910990.

2. Categoria di servizio descrizione, corrispettivo: cat. 16 n. CPC 94 - Derattizzazione e disinfestazione del comprensorio dell'EUR - Comune di Roma - L'importo annuo del servizio sarà a corpo e non potrà essere superiore a L. 260.000.000 (duecentosessantamilioni), oltre l'IVA.

3. L'esperimento di gara sarà regolato dalla normativa italiana di settore ed in particolare dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della Direttiva CEE 92/50, nonché del Capitolato speciale d'appalto.

4. Non è data facoltà ai concorrenti di presentare offerte per una sola parte del servizio.

5. Non è prevista alcuna limitazione al numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerta.

6. L'appaltatore non potrà apportare variazioni alle modalità d'esecuzione del servizio.

7. La durata del servizio è di un anno a decorrere dalla data di consegna e potrà essere rinnovato di anno in anno per un massimo di due rinnovi, salvo disdetta.

8. Saranno ammesse a presentare offerta raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Si precisa che al momento della richiesta di invito i consorzi e le società consortili dovranno essere già costituite, mentre per quanto riguarda le associazioni temporanee non è indispensabile la costituzione formale, ma è sufficinete che nella domanda sottoscritta da tutte le

imprese interessate venga espressa la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione dell'impresa che tra esse assumerà la veste di capogruppo mandataria. L'associazione temporanea di imprese dovrà essere formalmente costituita all'atto della presentazione dell'offerta e la relativa documentazione dovrà essere prodotta con essa.

9. I termini minimi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95 vengono ridotti ai sensi del comma 8 dello stesso art. 10.

10. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno *8 febbraio 1996*, richiesta di invito in carta da bollo redatta in lingua italiana, completa della documentazione in appresso richiesta, al seguente indirizzo: Ente Autonomo EUR - Direzione dei SS.AA. Ufficio Contratti - Largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma, indicando sul plico l'oggetto del servizio «Derattizzazione e disinfestazione del comprensorio dell'EUR».

Non si terrà conto delle richieste aventi indirizzo diverso da quello sopra indicato o che pervenissero o fossero consegnate in ritardo, intendendosi questo Ente esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito, e mezzo posta o di terzi, o per la consegna fatta ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Documentazione da allegare: alla gara verranno invitate tutte le imprese che ne faranno richiesta e che potranno esibire la seguente documentazione comprovante il possesso di idonea capacità economica e tecnica per poter assumere il servizio:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per l'invio della domanda, dal quale risulti l'esercizio dell'attività di cui al servizio oggetto del presente bando;

b) referenze bancarie (almeno di due istituti) attestanti la capacità finanziaria della ditta di assumere impegni dell'entità del corrispettivo annuo indicato al punto 2;

c) fotocopie dei bilanci degli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994);

d) dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale dei servizi erogati e l'importo dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994);

e) dichiarazione su carta da bollo con firma autenticata che indichi:

i prodotti che verranno impiegati nell'espletamento del servizio e gli estremi di registrazione dei medesimi presso il Ministero della sanità;

il numero e la professionalità degli operatori che verranno addetti al servizio;

la descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, che verranno impiegati per lo svolgimento del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

f) dichiarazione su carta da bollo con firma autenticata concernente l'assenza della cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

In caso di offerte anomalmente basse, l'amministrazione si riserva la possibilità di chiedere precisazioni integrative degli elementi costituenti l'offerta e quindi, eventualmente, di respingere le suddette offerte (art. 25 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Qualora la richiesta di partecipazione venga presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese, fermo restando quanto previsto al punto 8, dovrà essere presentata:

per ogni ditta costituente il raggruppamento la documentazione sub 12*a)*, 12*b)*, 12*c)*, 12*d)* e 12*f)*;

la ditta capogruppo dovrà inoltre presentare la dichiarazione sub 12*e)*.

La mancanza o la irregolarità dei documenti inviati comporterà la reiezione della richiesta di invito ad insindacabile giudizio di questa amministrazione.

13. Il servizio verrà aggiudicato con il criterio previsto dall'art. 23, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 157/95 alla ditta che avrà richiesto il prezzo più basso.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 19 gennaio 1996, e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 19 del 25 gennaio 1996; è inoltre affisso all'Albo pretorio del Comune di Roma ed all'Albo di questa amministrazione.

Il commissario: dott. Vittorio Novelli.

S-670 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 - L'AQUILA

Via XX Settembre n. 26

Bando di gara

Oggetto della gara: acquisizione in formato sorgente non in esclusiva di prodotto S.W. per contabilità integrata, come da Capitolato speciale, su sistema AS/400 IBM.

Procedura di gara: appalto-concorso.

Importo presunto della fornitura: L. 200.000.000.

Deposito cauzionale: L. 10.000.000.

Soggetti ammissibili alla gara: imprese in regola con le prescrizioini di gara e che dal certificato C.C.I.A.A. risultino iscritte per attività di fornitura prodotti di categoria comprensiva del prodotto oggetto della presente gara. È consentito, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, il raggruppamento di imprese. L'amministrazione di riserva ogni facoltà di invitare anche ditte che non abbiano fatto formale richiesta di essere invitate.

Condizione speciale di ammissibilità: l'aver realizzato e reso funzionante presso almento un'altra U.S.L. un sistema di contabilità integrata come previsto dal decreto legislativo n. 502/92 con successive modificazioni e dall'oggetto della presente gara.

Termine perentorio per la presentazione della domanda per ricevere la lettera-invito di partecipazione alla gara: ore 14 del *venticinquesimo giorno* dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Presentazione della domanda: esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale di Stato o a mezzo corriere autorizzato, ad esclusivo rischio del mittente.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Altre informazioni: si richiamano il capitolato speciale ed il testo della lettera d'invito disponibili presso il Dipartimento acquisizione beni e servizi, cui possono essere rivolte richieste per ogni eventuale, ulteriore informazione - telefono n. 0862/778094.

Il direttore generale: dott. Palo Menduni.

S-671 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Piazza G. Matteotti, 13

Tel. 0766/898329 - Fax 0766/899843

Avviso di gara

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. 50 del 10 ottobre 1995, si intende procedere all'appalto del servizio trasporti scolastici, categ. 2 dell'allegato 1A Direttiva CEE 92/50, riferimento CPC 712.

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo e delle materne nel territorio comunale.

La licitazione avrà luogo secondo il criterio di cui all'art. 23, lettera *a)* «unicamente il prezzo più basso», del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (Attuazione della direttiva 92/50/CEE); l'amministrazione assoggetterà alla verifica di cui ai commi n. 1 e 2 dell'art. 25 del citato decreto, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento; questa amministrazione estenderà l'invito a partecipare alla gara ad un numero di ditte non inferiore a cinque.

Importo a base d'asta L. 2.100.000 per ogni giorni di trasporto oltre I.V.A., comprensivo degli automezzi e dell'assistenza e L. 220.000 oltre I.V.A. per ogni uscita didattica.

L'appalto avrà la durata di anni quattro.

L'approssimarsi della scadenza del contratto vigente rende necessario espletare le procedure di gara con urgenza.

Le imprese singole o associate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, in carta legale, redatta in lingua italiana, al protocollo di questo comune in piazza G. Matteotti, 13 entro e non oltre le ore 12 del giorno *9 febbraio 1996*, corredata, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria ed artigianato per il servizio oggetto dell'appalto o certificato di iscrizione nei registri professionali o commerciali istituiti negli altri Paesi membri della CEE avente valore equipollente.

A garanzia del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 17 gennaio 1996 e ricevuto dallo stesso il 17 gennaio 1996.

Il sindaco: Roberto Sacconi.

S-676 (A pagamento).

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono, n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI Fax 02/58304482.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata;

c) Forma contrattuale: appalto lavori di ristrutturazione;

3.*a)* Luogo di esecuzione: Milano, via Festa del Perdono n. 7;

b) oggetto dell'appalto: opere di ristrutturazione ed adattamento locali per: le esigenze della Cattedra di Diritto Ecclesiastico, degli Istituti di Diritto Processuale Civile, di Diritto Penale e Processuale Penale della Facoltà di Giurisprudenza, nonché realizzazione di n. 2 aule didattiche. Importo a base d'appalto L. 2.228.350.000 di cui:

opere prevalenti: L. 1.258.850.000 alla categoria 2 A.N.C.;

opere scorporabili:

L. 632.000.000 alla categoria 5a A.N.C.;

L. 60.000.000 alla categoria 5b A.N.C.;

L. 277.500.000 alla categoria 5c A.N.C.

c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di esecuzione: 540 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Alla gara è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

6.*a)* Data limite per il ricevimento delle richieste partecipazione: ore 12 del *26 febbraio 1996*.

b) Indirizzo: Vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le Imprese straniere. Le Imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui alla legge n. 407/89 e con i fondi del bilancio universitario.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste da Capitolato Speciale d'Appalto.

10.1 Condizioni minime per la partecipazione: A pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante dell'Impresa singola o dai legali rappresentanti delle Imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente secondo le modalità previste dalla lettera d'invito:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

b) iscrizione all'A.N.C.: per le opere prevalenti: categoria 2, classe 5ª (1.500 milioni), per le opere scorporabili (impianti ad alto contenuto tecnologico) categoria 5ª, classe 4ª (750 milioni). Nel caso di Imprese straniere, iscrizioni all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt.18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

s) possesso di idonee capacità tecniche-professionali, necessarie per la predisposizione ed attuazione dei piani di sicurezza al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente presenti nelle aree adiacenti;

e) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli anni 1992, 1993 e 1994, non inferiore a 3.300 milioni.

10.2 Al fine di consentire una idonea qualificazione, le Imprese partecipanti dovranno allegare alla richiesta di invito le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

f) indicazione di Istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'Impresa in relazione all'importo dell'appalto in oggetto;

g) elenco dei lavori eseguiti, negli anni 1990, 1991, 1992, 1993 e 1994, nelle categorie di cui alla precedente lettera *b)* riguardanti interventi, di adattamento e/o ristrutturazione di edifici, o parti di esse, destinati ad attività didattiche e/o di ricerca, con l'indicazione dei committenti, delle tipologie analitiche delle singole opere e dei relativi importi, nonchè dei luoghi di esecuzione;

h) indicazione degli Enti Pubblici e/o Privati, che potranno certificare, successivamente, che i lavori di cui al punto *g)* sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

i) indicazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1992, 1993 e 1994, nonchè l'indicazione del relativo costo non inferiore allo 0,10 dell'importo della cifra d'affari di cui alla precedente lettera *e)*;

m) indicazione del numero minimo e della qualifica dei tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera tra cui: almeno un tecnico in possesso di laurea e/o diploma di scuola media superiore di secondo grado;

n) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

Si fa presente che tra i lavori valutabili di cui alla precedente lettera *g)* devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo; l'importo dei suddetti lavori deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta.

In caso di Associazione temporanea di Imprese le dichiarazioni di cui al precedente punto 10 dovranno riferirsi ad ogni singola Impresa; la percentuale dell'importo di cui alla precedente lettera *e)* da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 60% e 20%.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell 'Associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le Ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

11. Criteri di aggiudicazione: La gara d'appalto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 21, comma primo, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

12. Altre indicazioni: Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento. L'appalto non sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta di ribasso.

L'Amministrazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte stesse.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuta preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

13. 15 gennaio 1996.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-207 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che con comunicazione prot. 3.228 del 24 ottobre 1995 è stato inviato al Bollettino Ufficiale Regione Emilia Romagna, per la pubblicazione d'obbligo, l'elenco delle ditte invitate e partecipanti, nonché l'esito di gara di appalto, indetta per l'assegnazione del servizio di pulizia presso le strutture abitative dell'azienda Comunale per il diritto allo studio Universitario di Bologna per il biennio 1996/97.

Il presidente: prof. F. Santarelli.

B-32 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
(Provincia di Bologna)

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 573/94 e dell'art. 8 del D.Lgs. 157/95, è stato predisposto il bando indicativo per le forniture e i servizi che si intende appaltare mediante asta pubblica per l'anno 1996 relativi ai settori: Ufficio Tecnico, Servizi Sociali, Economato.

Tale bando indicativo è stato inviato in data 15 gennaio 1996 alla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee, e viene pubblicato all'Albo Pretorio, al quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» al Videotel e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul BURER, sul FAL e su due quotidiani a diffusione nazionale.

Il bando indicativo integrale, pubblicato all'Albo Pretorio, potrà essere richiesto all'U.T.C. - tel. 051/733103 - Telefax 051/731598.

Il sindaco: Anna Cocchi.

B-33 (A pagamento).

COMUNE DI MERATE
(Provincia di Lecco)

Avviso di aggiudicazione appalto per il servizio di nettezza urbana

1. Ente appaltante: Comune di Merate, viale Garibaldi n. 17 - 22055 Merate;

2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata ex art. 23, primo comma, lett. *a)*, D.Lgs. n. 157/95.

3. Categoria di servizio: 16; descrizione: servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e rifiuti ingombranti e pulizia strade; n. di riferimento CPC: 94;

4. L'appalto è stato aggiudicato in data 15 dicembre 1995;

5. Le offerte ricevute sono state n. 5;

6. Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'Impresa ditta Colombo di Colombo Biagio S.n.c., con sede in Villasanta;

7. Prezzo pagato: L. 500.954.851, annue oltre I.V.A.;

8. Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 9 gennaio 1996 e dallo stesso ricevuto in data 10 gennaio 1996.

Il segretario generale: dott. Alfredo Sorrentini

Il sindaco: dott. Dario Perego

M-216 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica
Atti prov.li n. 24380/1866/91

1. La Provincia di Milano - via Vivaio n. 1 - 20122 Milano - Fax 02/77402792 - Tel. 02-77402241.

2. Gli appalti verranno aggiudicati mediante aste pubbliche con offerte segrete al massimo ribasso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. *a)* del d.lv. 358/92; sono escluse le offerte in aumento.

3.A) le forniture dovranno essere consegnate a Milano;
B) verranno esperite 3 gare distinte:
1) fornitura di servers di rete per un importo a base d'asta di L. 378.000.000 + IVA;

2) fornitura di n. 100 personal computers per un importo a base d'asta di L. 380.000.000 + UVA;

3) fornitura di n. 120 stampanti per un importo a base d'asta di L. 139.000.000 + IVA.

C) per ogni gara a cui si intende partecipare deve essere presentata offerta distinta;
D) le specifiche tecniche sono contenute nei capitolati relativi a ciascuna fornitura.

Per quanto concerne l'appalto n. 1 (fornitura di servers di rete) l'aggiudicatario dovrà essere una ditta costruttrice delle apparecchiature o un suo rivenditore con le seguenti caratteristiche:

ditta costruttrice e fornitrice certificata del sistema di qualità aziendale secondo le norme ISO 9000;

ditta con sede operativa per la manutenzione nelle vicinanze di Milano.

4. Le consegne del materiale dovranno essere effettuate entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

5. La documentazione tecnica può essere richiesta al Settore Provveditorato. Chiarimenti sulla documentazione amministrativa possono essere richiesti al Settore Appalti.

6. Presentazione offerte: distinte per ogni gara, stilate in lingua italiana in carta da bollo da L. 20.000; scadenza l'*8 marzo 1996*, da far pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata o in corso particolare alla provincia di Milano - Ufficio Protocollo - Via Vivaio, 1 - Milano, avvertito che l'orario di apertura al pubblico è: 9-12/14-16 tutti i giorni escluso il sabato.

7.*a* possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o persona delegata;

b) le gare si terranno il giorno: 12 marzo 1996:
alle ore 10,30 appalto 1;
alle ore 10,45 appalto 2;
alle ore 11 appalto 3;

8. La cauzione definitiva viene fissata al 5% dell'importo contrattuale;

9. I pagamenti verranno effettuati come da capitolato;

10. Possono partecipare alle gare le imprese oltre che singolarmente anche in associazioni temporanee o in consorzio (art. 10 d.lv. 358/92).

12. l'offerta resterà valida per novanta giorni dalla data dell'offerta stessa.

14. documentazione a corredo, in bollo da L. 20.000, in busta separata da quella dell'offerta a pena di nullità (in caso di partecipazione a più gare i documenti dovranno essere allegati alla prima gara in ordine di tempo):
certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi (originale o fotocopia autenticata);
dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 da notaio o altro pubblico ufficiale, attestante:

a) l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge n. 55/1990 (antimafia);

b) inesistenza delle condizioni previste dall'art. 11 del d.lv. 358/92 (fallimento ecc.);

relazione sulle caratteristiche tecniche delle macchine offerte;
per il solo appalto 1 il certificato di qualità aziendale secondo le norme ISO 9000 (originale o fotocopia autenticata) nonché l'indicazione circa l'ubicazione della sede operativa per la manutenzione;
per le associazioni di imprese, mandato collettivo, irrevocabile e registrato, con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Si avverte:
le buste dovranno riportare la seguente frase:
asta pubblica fornitura servers (appalto 1);
asta pubblica fornitura personal computers (appalto 2);
asta pubblica fornitura stampanti (appalto 3);

per le offerte anomale si applicherà: l'art. 16, comma 3 - del d.lv. 358/92;

Le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria; la stessa ditta dovrà produrre in originale o fotocopia autenticata la documentazione comprovante le autocertificazioni.

15. Data spedizione del bando: 15 gennaio 1996.

16. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 gennaio 1996.

Milano, 15 gennaio 1996

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-217 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Giunta regionale

Avviso di gara

Questa amministrazione ha indetto procedura ristretta per l'affidamento delle misure manuali geotecniche e topografiche per il biennio 96/97 nell'ambito del piano per la difesa del suolo ed il riassetto idrogeologico della Valtellina e delle zone adiacenti.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. *b)* del d.lgs 17 marzo 1995, n. 157 con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. *a)* del medesimo decreto.

Si procederà a due distinte aggiudicazioni per ciascuno dei seguenti lotti:

lotto 1: misure manuali geotecniche (località: Baita, Suena, Baite Boero, Bema, Campo Franscia, Oultoir, Presure, Saviore dell'Adamello, Spriana, Torreggio, Val Pola);

lotto 2: misure manuali topografiche (località: Bema, Campo Franscia, Oultoir, Presure, Saviore dell'Adamello, Spriana, Torreggio, Val Pola).

L'importo presunto per il lotto 1 è di L. 320.310.000. (IVA esclusa) quello per il lotto 2 è di L. 105.436.000 (IVA esclusa).

Chi fosse interessato può presentare domanda di partecipazione da far pervenire a cura e rischio del mittente entro e non oltre le ore 12 del giorno *9 febbraio 1996* al seguente indirizzo: Giunta regionale della Lombardia - Servizio Risorse Strumentali e Contratti - Via F. Filzi 22 - 20124 Milano. Il piego, uno per ciascun lotto per il quale si intende presentare istanza, dovrà riportare esternamente la dicitura «Domanda di partecipazione per le misure geotecniche» oppure «Domanda di partecipazione per le misure topografiche» e contenere:

1) richiesta di partecipazione in bollo da L. 20.000 redatta in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentate della ditta con l'indicazione della sede, ragione sociale, Partita IVA e Codice fiscale;

2) elenco delle misure manuali eseguite negli ultimi 3 anni;

3) elenco delle strumentazioni specifiche possedute;

4) dichiarazione della volontà di raggrupparsi con l'esatta ripartizione delle competenze per l'assolvimento dell'incarico in questione. In tal caso la documentazione di cui ai punti 2) e 3) dovrà essere fornita per tutte le imprese che partecipano al raggruppamento.

Alle ditte ritenute idonee all'incarico sarà inviato un invito a presentare l'offerta entro il giorno 10 marzo 1996. Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dall'attuale interruzione nel rilevamento delle serie di dati indispensabili al controllo dei rischi nell'area.

Al fine di ottenere tutte le informazioni sull'ubicazione e la strumentazione, chi fosse interessato può rivolgersi al responsabile del Centro di Monitoraggio Geologico di Mossini tel. 0342/217233 ovvero al Servizio Geologico regionale tel. 02/67655173. Copia del Capitolato può essere ritirata presso l'Ufficio contratti previe intese telefoniche ai numeri 02/676554229 - 4036 - Fax 02/67654162. Il Capitolato sarà comunque inviato alle ditte che, ritenute idonee, saranno invitate a presentare offerta.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni dell'UE in data 15 gennaio 1996.

La delibera di aggiudicazione terrà luogo di contratto.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-220 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria USSL n. 1 di Varese

Bando di gara

1.*a)* amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria U.S.S.L. n. 1 - Varese via O. Rossi, 9 - 21100 Varese - Tel. 0332/277.111 - Fax 0332/263.067.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: Aperta Ex artt. 9 e 16 lett. *a)* d.leg.vo 24 luglio 1992 n. 358;
b) forma dell'appalto: somministrazione .

3.*a)* Luogo di consegna: presidi dell'azienda sanitaria aggiudicatrice indicati al cap. quarto del capitolato speciale;
b) natura delle forniture: vaccini occorrenti all'azienda aggiudicatrice per il periodo di un anno dalla data di decorrenza del contratto nelle tipologie e nelle quantità dettagliate al cap. primo del capitolato speciale;
c) possibilità di presentare offerte per: singoli lotti;
d) deroga all'utilizzo di norme: no.

4.*a)* Termine di consegna imposto: indicato nel capitolato speciale.

5.*a)* Ottenimento documenti pertinenti: Ufficio Provveditorato dell'Azienda in via Matteotti, 20 - 21051 Arcisate (VA) da lunedì a venerdì giorni feriali ore ufficio - Tel. 0332/479.729 - Fax 0332/479.777;
b) termini richiesta: non oltre il quindicesimo giorno antecedente il termine per la presentazione offerta;
c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax + ricevuta versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 10852218 intestato a questa azienda (ex Ussl n. 3 Varese) (causale documenti gara .....).

6.*a)* Termine ricezione offerte: ore 12 di giorno *26 febbraio 1996*;
b) indirizzo recapito offerte: Ufficio Protocollo Azienda Sanitaria Ussl n. 1 Varese indirizzo di cui al punto 1;
c) modalità redazione: su carta legale in lingua italiana.

7.*a)* Persone ammesse apertura buste: un rappresentante legale della ditta concorrente o altra persona con procura speciale;
b) data ora luogo apertura buste; giorno 28 febbraio 1996 ore 9; indirizzo di cui al punto 1.

8.*a)* Cauzioni e forme di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

9.*a)* Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio; entro giorni novanta data ricevimento fattura.

10.*a)* Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10 d.leg.vo 358/92. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

11.*a)* Condizioni minime di partecipazione: iscrizione registri professionali ex art. 12 d.leg.vo 358/92 (per le ditte italiane CCIAA);
assenza delle cause di esclusione ex art. 11 d.leg.vo 358/92;
fatturato al netto dell'IVA nel triennio 1992/1993/1994, esclusivamente per forniture identiche a quelle oggetto dei lotti per i quali si presenta offerta non inferiore al triplo dell'importo presunto di fornitura indicato, per ciascun lotto, al cap. 1° del capitolato speciale;
rispondenza dei vaccini per i quali viene presentata offerta alle normative richiamate al cap. 2° del capitolato speciale e alle specifiche tecniche di cui all'allegato «A» dello stesso;
idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un Istituto di Credito.

Detti requisiti devono essere autocertificati dall'impresa concorrente e successivamente dimostrati dall'impresa aggiudicataria come indicato nel capitolato speciale.

12.*a)* Vincolo all'offerta: giorni novnata dal termine di presentazione.

13.*a)* Criteri di aggiudicazione: ex art. 16 lett. *a)* d.leg.vo 358/92.

14.*a)* Altre indicazioni: le modalità di presentazione delle offerte e le altre prescrizioni riguardanti la gara sono contenute nel capitolato speciale.

15. *a)* Data spedizione bando: il 3 gennaio 1996.

Varese, 3 gennaio 1996

Il direttore generale f.f.: dott. Gian Piero Saronni.

M-221 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Torino, piazza Castello n. 165
Tel. n. 011 - 432.3432 - Fax n. 011 - 432.3612

Avviso di gara a trattativa privata

Oggetto: affidamento del servizio di tesoreria della regione Piemonte.Periodo: 1° luglio 1996-31 dicembre 2000.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 552-4243 del 30 novembre 1995 è indetta gara a trattativa privata per il servizio in oggetto. CPC: 812-814.

Sono ammessi a partecipare gli Istituti bancari che svolgono l'attività di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 385 del 10 settembre 1993 ed in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 13 del medesimo decreto.

L'affidaamento del servizio avverrà in favore dell'Istituto che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 del d.lqs. n. 157 del 17 marzo 1995).

La gara è indetta ai sensi dell'art. 7 comma primo, lett. *c)* del d.lgs n. 157 del 17 marzo 1995.

Per partecipare gli Istituti interessati dovranno fare pervenire, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *16 febbraio 1996* alla Regione Piemonte, Servizio Affari Generali ed amministrativi, 3° piano, piazza Castello n. 165, 10122 Torino, specifica domanda, redatta in lingua italiana e su carta da bollo da L. 20.000 contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi della legge n. 15 del 1968 dal legale rappresentante dell'Istituto e successivamente dimostrabili a semplice richiesta di questo ente:

1) essere in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993;

2) non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 157 del 1995;

3) essere disponibile a garantire l'apertura di uno sportello di Tesoreria, anche con funzioni bancarie, nei capoluoghi di provincia della Regione Piemonte.

Possono partecipare alla presente gara Istituti singoli ovvero riuniti in associazione temporanea di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 358 del 1992. In questo caso le dichiarazioni di cui ai nn. 1 e 2 dovranno essere rese da ognuno degli istituti partecipanti, mentre, per quanto attiene alla dichiarazione di cui al punto n. 3, il raggruppamento nel suo complesso dovrà garantire l'apertura di almeno uno sportello in ogni capoluogo di provincia della Regione Piemonte.

Le lettere di invito saranno spedite entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Per le informazioni di natura tecnica si potrà contattare il numero011-4324179; ovvero 011-4323370; per informazioni di carattere amministrativo si potrà contattare il Servizio Affari Amministrativi, tel. n. 011-432.3950 o 011-432.3432, fax n. 011-432.3612.

L'assessore al bilancio, patrimonio e finanze:
Pier Luigi Gallarini

T-73 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165
Tel. n. 011 - 432.3950 - Fax n. 011 - 432.3612

Procedura aperta - «Servizio di manutenzione e gestione della rete regionale di acquisizione dati idrometrici di qualità»

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte.

Durata contratto: tre anni a decorrere dalla data di stipulazione del relativo contratto.

Importo annuo presunto: L. 1.470.588.235 oltre I.V.A.

Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. *b)* d.lv. 17 marzo 1995 n. 157, sulla base degli elementi di cui agli artt. 4, 12 e 15 del Capitolato Speciale d'appalto.

Non ammesse varianti né offerte condizionate né parziali.

Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto a: Regione Piemonte, Servizio Affari Generali Amministrativi, piazza Castello 165 - 10122 Torino (tel. 011/432.39.50, fax 011/432.36.12), entro il termine perentorio delle ore 12 dell'8 marzo 1996.

Le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura e in plico chiuso, allo stesso indirizzo entro le ore 12 del 19 marzo 1996.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta.

L'offerta economica e tutti i documenti ed elaborati richiesti a corredo della stessa dovranno essere redatti e trasmessi secondo le indicazioni del presente bando e dell'art. 13 del capitolato d'appalto.

In caso di inosservanza l'impresa sarà esclusa dalla gara.

A riprova del possesso delle condizioni minime per la partecipazione ed a pena di esclusione dovranno essere presentati, racchiusi nell'apposita busta, riportante la dicitura «contiene documenti amministrativi» i seguenti documenti o certificati:

1) dichiarazione di avere preso bene e completa visione dei luoghi ove bisogna svolgere il servizio, di ritenere l'offerta presentata remuneratoria e di accettare incondizionatamente ogni e qualsiavoglia clausola del capitolato speciale d'appalto;

2) documentazione prevista dal comma 2 o, in subordine e nei casi ivi contemplati, dal comma 3 dell'art. 11 del d.lv. 24 luglio 1992, n. 358, a dimostrazione dell'inesistenza di alcuna delle situazioni di cui alle lettere *a), d)* ed *e)* del comma 1 dello stesso articolo;

3) certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a mesi tre rispetto a quella della gara, per il titolare della ditta, per tutti i soci se società di persone ovvero per gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza se società di capitale. Lo stesso deve essere presentato anche dal direttore tecnico ove esistente;

4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per i cittadini stranieri di altro stato membro non residenti in Italia, documentazione di cui all'art. 15 del d.lv. 7 marzo 1995 n. 157, comprovante l'iscrizione nel registro commerciale istituito in tale paese;

5) idonee dichiarazioni bancarie (almeno una);

6) dichiarazione fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa agli esercizi 1993, 1994 e 1995, il cui ammontare non deve essere inferiore rispettivamente a lire 300.000.000 e a L. 200.000.000;

7) elenco principali servizi prestati negli anni 1993, 1994 e 1995 con indicazione importi, date e destinatari, corredato a titolo di prova dei certificati e dichiarazioni previsti all'art. 14, comma 1, d.lv. 17 marzo 1995 n. 157; in ognuno di tali anni dovrà risultare prestato almeno un servizio, di importo non inferiore a L. 100.000.000;

8) indicazione di cui all'art. 14, comma 1, lett. *c)* del d.lv. 17 marzo 1995, n. 157;

9) descrizione di cui all'art. 14, comma 1. lett. *e)* del d.lv. 17 marzo 1995, n. 157;

10) dichiarazione, resa secondo le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, secondo la quale l'impresa partecipa alla presente gara solo e soltanto sotto una unica forma giuridica e che non presenta altra offerta, direttamente ovvero associata in qualsivoglia differente forma giuridica, sotto diversa ragione sociale ovvero che l'impresa partecipante non è a conoscenza che sue controllanti, controllate, collegate ovvero altri soggetti giuridici, rientranti nelle ipotesi di cui agli artt. 2359 del Codice civile e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1991 n. 406, partecipino, sotto qualunque forma giuridica alla presente gara.

Possono presentare offerta anche imprese raggruppate con osservanza delle disposizioni di cui all'art. 10 del d.Lv. 24 luglio 1992 n. 358; ogni impresa del raggruppamento deve avere i requisiti e fornire i documenti di cui ai nn. da 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9 e 10; i requisiti di cui ai nn. 6 e 7 devono essere posseduti in misura complessiva almeno pari a quella indicata e comunque non inferiore al 60% dalla capogruppo e del 20% da ciascuna delle mandanti.

Finanziamento: fondi regionali.

Pagamenti: modalità art. 9 capitolato speciale.

Cauzione: 5% importo complessivo contrattuale.

Durata vincolo offerte: 180 giorni dalla presentazione.

Apertura busta contente «documenti amministrativi»: giorno 21 marzo 1996 ore 9 presso Regione Piemonte, piazza Castello n. 165 - Torino, 2° piano.

Data apertura offerte economiche: sarà comunicata, a seguito valutazione elaborati progettuali e documentazione tecnica da parte commissione giudicante.

Ammessi assistere apertura offerte i rappresentanti delle ditte.

Non si procederà ad aggiudicare l'appalto in caso di presentazione di un'unica offerta.

Per informazioni di carattere tecnico potrà essere contattato il Servizio Rilevamento e Controllo Qualità delle Acque della Regione Piemonte - Tel. 011/4324511.

Per questioni di natura amministrativa potrà contattarsi il Servizio affari amministrativi della Regione Piemonte - Tel. 011/432.3009 oppure 011/432.3432 - Fax 011/432.3612.

Data invio e data ricevimento bando all'Ufficio pubblicazione Comunità Europee: 15 gennaio 1996.

L'Assessore al patrimonio, bilancio e finanze:
Pier Luigi Gallarini

T-74 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Avviso di gara - Procedura ristretta

In esecuzione della delibera consigliare n. 100/97 del 18 dicembre 1995 si dà avviso che con procedura ristretta sono indette gare pubbliche mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 9 c. 3 e 4 per la fornitura di Materiale Sanitario occorrente agli Ospedali dell'Ordine Mauriziano per un periodo di anni due dall'aggiudicazione:

1. Amministrazione appaltante: ordine Mauriziano, via Magellano, 1 - 10128 Torino - Tel. 011/50801 - Fax 011/50.80.449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 c. 1 lettera *b)* d.lgs. 358/92 e della restante normativa in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile.

3.*a)* Luogo di esecuzione: Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza Po e Lanzo Torinese;

b) natura delle prestazioni: fornitura di Materiale Sanitario suddivisa nelle seguenti licitazioni con indicazione delle spese presunte biennali a base di gara:

prima licitazione: aghi e fili da sutura - Suturatrici intestinali e cutanee, L. 2.000.000.000 IVA inclusa;

2ª licitazione: Aghi (monouso, biopsia, sclerosi, fistola, a farfalla, cannula, spinali, endoscopici ecc.) e siringhe (monouso, Ega ecc.), 500.000.000 IVA inclusa;

3ª licitazione: bende e bendaggi (da medicazione e ortopedia) L. 5.000.000.000 Iva inclusa;

4ª licitazione: guanti in lattice (uso chirurgico sterili e monouso non sterili), 500.000.000 IVA inclusa;

5ª licitazione: tubi in silicone - Sistemi di aspirazione liquidi - Drenaggi chirurgici - Sonde - Cannule - Cateteri vari (per urologia, chir. generale, chir. vascolare, rianimazione, ecc.), L. 2.500.000.000 IVA inclusa;

6ª licitazione: protesi - Mezzi di sintesi - Strumentario chirurgico per ortopedia e traumatologia, L. 3.000.000.000 Iva inclusa;

7ª licitazione: vestiario e materiale monouso in T.N.T., L. 600.000.000 IVA inclusa.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di Imprese costituite ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 358/92.

5.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno *21 febbraio 1996;*

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio protocollo, via Magellano, 1 - 10128 Torino (domanda redatta in carta legale, inviata a mezzo raccomandata r.r. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto di gara). In caso di istanza cumulativa dovranno essere chiaramente evidenziate le licitazioni per le quali si presenta domanda di partecipazione;

c) Lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 90 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto disposto dall'art. 15 del d.lgs. 358/92, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notarile in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 concernente di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 comma 1 lettera *a), b), d), e)* del d.lgs. 358/92.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 comma 1 lettera *c)* ed *f)* del d.lgs. 358/92;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 2 d.lgs. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria Ditta - (art. 13 comma 1 lettera *a)* d.lgs. 358/92);

d) elenco delle principali forniture della stessa tipologia di materiali per il quale viene presentata istanza effettuate nel triennio 1992-1993-1994.

In caso di raggruppamento di Imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti suddetti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1) lettera *b)* del d.lgs. 358/92;

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio). Tel. 011/50.80.229 - 295 - 280 - Fax 011/50.80.449.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 gennaio 1996.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro
Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-75 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Avviso indicativo di gare

Ai sensi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, questa Amministrazione comunica che entro il prossimo esercizio 1996 intende aggiudicare le seguenti forniture di beni e/o servizi di valore inferiore alle soglie comunitarie occorrenti ai presidi vari dell'Ente:

1) strisce per sutura; 2) bisturi, lame e rasoi; 3) papagalli e padelle; 4) borse per ghiaccio; 5) ciambelle gonfiabili (antidecubito ecc.); 6) cerotti; 7) tamponi scollatori, oculari, nasali, tipo Merocel e tipo Gelita, adesivi Tissutali; 8) compresse (di garza allo iodoformio, in TNT all'alluminio, in fibra di viscosa); 9) cuscinetti autoadesivi; 10) medicazioni idrocolloidali; 11) sacchetti portaprovette; 12) sacchetti per termosaldatrici; 13) nastri per sospensione vasi; 14) anelli addominali; 15) estrattori di dormia; 16) premifistola (per E.G.A.); 17) lacci emostatici; 18) materiali per sterilizzazione; 19) servizio di

sterilizzazione ad ossido di etilene; 20) sacche raccogli liquidi; 21) sacche per sondino naso gastrico; 22) sacche per colostomia e urostomia; 23) sacche nutrizione enterale e parenterale; 24) rubinetti a 1 e 3 vie; 25) guaine per incontinenti; 26) abbassa lingua; 27) termometri clinici; 28) spazzolino cervicale; 29) spazzolini netta unghie (per sale operatorie); 30) braccialetti neonati e adulti; 31) morsetti doppia presa per cordone ombelicale; 32) reti in polipropilene; 33) strumentario chirurgico; 34) nasi artificiali; 35) circuiti per anestesia; 36) filtri antibatterici + catetere Mounth; 37) set per ossigenoterapia e vari tubi in PVC di prolungamento; 38) set per tracheostomia e relativi tubi; 39) materiale di consumo per laboratorio analisi (pipette, provette, porta urine, ecc.); 40) materiali di consumo per odontostomatologia; 41) materiale vario per endoscopia digestiva; 42) carte diagnostiche; 43) elettrodi; 44) placche elettroconduttrici (per elettrobisturi, ecc.); 45) inchiostro, paste, piastre e pinze diagnostiche; 46) lame per microtomo e materiale vario per anatomia patologica; 47) deflussori e regolatori di flusso; 48) pannolini e pannoloni; 49) pellicole polaroid; 50) calce sodata, prodotti chimici e sali industriali per centrale termica e centro dialisi; 51) prodotti dietetici; 52) prodotti per l'igiene e la pulizia personale; 53) materiali di pulizia; 54) insetticidi; 55) lavaggio e stiratura biancheria ospedaliera; 56) rifacimento materassi e cuscini di lana; 57) divise per commessi e portinai; 58) vestiario ospedaliero (camici, pantaloni, ecc.); 59) vestiario per radioprotezione; 60) abbonamento pubblicazioni e riviste mediche; 61) carta e cartoncini Manilla; 62) carta modulo continuo; 63) cancelleria varia; 64) toner per fotocopiatrici e fax; 65) materiale di consumo per macchine d'ufficio Olivetti; 66) supporti magnetici per C.E.D.; 67) sviluppo e stampa pellicole per fluorangiografia; 68) materiale fotografico, videografico e audiografico; 69) sistemi informatici; 70) Personal Computers periferiche e accessori; 71) assistenza tecnica Hardware e Software; 72) consulenza e software; 73) fotocopiatori (piccoli, medi e grandi volumi); 74) servizio assistenza tecnica: (macchine da scrivere, da calcolo, sistemi di videoscrittura, fotocopiatori, fax, Personal Computers e periferiche varie); 75) consulenze di ing. Biomedicale.

Saranno invitate a presentare offerte alle singole procedure di gara che verranno indette da questa Amministrazione le Ditte che avranno presentato istanza di partecipazione entro le ore 12 del giorno *14 febbraio 1996*.

In tali istanze dovranno essere specificamente indicati i beni e/o i servizi per i quali si intende concorrere, ed essere allegato inoltre il certificato della C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi.

Le istanze dovranno essere inviate in busta sigillata recante all'esterno la dicitura: Domanda di partecipazione approvvigionamenti vari al seguente indirizzo: Ordine Mauriziano, Ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Il presidente:
prof. Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale:
avv. Gian Paolo Zanetta

T-76 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIO ACQUA METANO DI LA SPEZIA
Servizi amministrativi

Avviso d'asta pubblica per estratto per l'appalto dei lavori di lavoro di realizzazione della rete fognaria nel centro storico del comune di La Spezia. (Prog. 01 12/095, approvato con delibera n. 836 del 23 novembre 1995).

Importo a base d'asta: L. 5.597.910.100.

Finanziamento delle opere:
L. 3.000.000.000 contributo Regione Liguria;
L. 1.100.000.000 Comune di La Spezia;
L. 2.757.000.000 mezzi ordinari bilancio ACAM.

Procedura di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, primo comma Legge Merloni, con massimo ribasso sull'importo a base d'asta, con la procedura di cui all'art. 1, lett. *a)* della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1°-*bis* ultimo periodo della Legge n. 109/94 così come introdotto dall'art. 7 della legge n. 216/95 verranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media artmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Iscrizione A.N.C.: 10/A (fognature) per un importo di L. 6.000.000.000.

Durata lavori: giorni cinquecentoquaranta solari consecutivi dalla data del verbale consegna lavori.

Data presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno *14 marzo 1996*.

Data svolgimento gara: ore 10 del giorno *15 marzo 1996*.

Il presente bando è pubblicato, in edizione integrale, su un quotidiano a diffusione nazionale, sugli Albi dei comuni interessati dai lavori e sull'Albo Nazionale.

Copia del bando integrale può essere richiesta direttamente all'Ufficio Affari Generali - A.C.A.M., in via Picco, 22 - La Spezia, tel. 0187/538224 - Telefax 516278.

Il capitolato speciale e gli altri elaborati tecnici sono disponibili presso l'Ufficio affari generali dell'Azienda, in via Picco, 22, La Spezia (tel. 0187/538224) ogni giorno feriale, dalle ore 8 alle ore 12.

Il direttore: dott. Giovanni Astesana.

C-996 (A pagamento).

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA
(Provincia di Rimini)

Avviso di aggiudicazione

1) Ente appaltante: Comune di Bellaria Igea Marina (RN), piazza del Popolo, 1, tel. 0541/347417 - fax 0541/345817.

2) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3) Categorie di servizio: concessione del Servizio di Tesoreria Comunale, cat. 6/B, C.P.C. 814.

4) Data di aggiudicazione: 29 dicembre 1995.

5) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 , comma 1°, lett. *b)*, decreto legislativo n. 157/1995).

6) Offerte ricevute: n. 1.

7) Prestore del servizio: Credito Romagnolo - S.p.a., sede generale in Bologna, via Zamboni, 20.

8) Prezzo: servizio svolto gratuitamente.

11) Data pubblicazione bando Gazzetta CEE: 8 novembre 1995.

12) Data invio avviso Gazzetta CEE: 4 gennaio 1996.

13) Data ricezione avviso: 4 gennaio 1996.

Bellaria, 8 gennaio 1996

Il dirigente settore gestione risorse:
dott.ssa Franca Vasini

C-997 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «DI VENERE» - «GIOVANNI XXIII»

Carbonara (BA), via Ospedale di Venere n. 1

Questa Azienda deve provvedere all'indizione e al successivo espletamento di procedura di gara, con le modalità di cui ai decreti legislativi n. 358 del 24 luglio 1992 e n. 157 del 17 marzo 1995, per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi, per il biennio 1996-1997, come di seguito elencati:

prodotti farmaceutici ed emoderivati, L. 3.500.000.000;

soluzioni infusionali, L. 600.000.000;

pellicole radiografiche ed accessori, L. 600.000.000;

materiale di medicazione, L. 700.000.000;

presidi medico chirurgici, L. 800.000.000;

materiale per cardiochirurgia pediatrica, L. 500.000.000;

materiale per emodialisi, L. 2.000.000.000;

servizio smaltimento R.O.T., L. 1.200.000.000;

servizio di lava-nolo, L. 1.000.000.000.

Le ditte che intendono essere invitate alle procedure di gara di cui sopra dovranno far pervenire istanza in bollo, per ognuna delle voci che interessano, a questa Amministrazione entro il *20 febbraio 1996*.

Dette istanze dovranno essere redatte in lingua italiana e alle medesime dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla posizione della ditta interessata in ordine agli obblighi e alla capacità di cui agli artt. 12, 13, 14, 15, 16 e 17 del sopra citato decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

I criteri per l'aggiudicazione delle procedura di gara in parola sono quelli riportati nell'art. 16, lett. *b)*, del decreto legislativo n. 358/92 e nell'art. 23, comma 1°, lett. *a)* e *b)*, del decreto legislativoo n. 157/95; le modalità saranno specificate successivamente nelle lettere d'invito alle gare e relativi capitolati speciali.

Il presente bando è stato inviato, via fax, presso l'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data odierna ed in quest'ultima riscontrato.

Bari, 11 gennaio 1996

Il direttore generale: dott. Pompeo Traversi.

C-999 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. n. 8
Cagliari

Avviso di gara

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Commissario Straordinario n. 2377 del 30 dicembre 1995 ai sensi della legge regionale n. 19 del 18 luglio 1981, per l'aggiudicazione della fornitura di farmaci occorrenti a questa U.S.L. per un importo a base d'asta di L. 18.000.000.000 più Iva.

La gara sarà esperita ai sensi della legge regionale n. 19 del 18 luglio 1981, nel rispetto del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61, punto 2, lett. *a)*, della citata legge regionale n. 19/81.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno *19 febbraio 1996*, all'Ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere *a), b), d), e)*, del decreto legislativo n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12, primo e secondo comma decreto legislativo n. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettere *c)* e dell'art. 14, primo comma, lettera *a)* del citato decreto legislativo.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-1001 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour, 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata).

3. Data di stipulazione del contratto: 20 novembre 1995.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 2 (due).

6. Fornitore aggiudicatario: Tacconi - S.p.a.

7. Fornitura: n. 35.000 sottocaschi in tessuto a maglia Nomex per Vigili del Fuoco.

8. Prezzo pagato: L. 14.873 per ciascun sottocasco.

9. Data di spedizione del presente avviso: 19 dicembre 1995.

C-1005 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA
Corso Garibaldi n. 58 - cap. 71100
Tel. 0881-609669 - Fax 0881-672552

Estratto verbale aggiudicazione gara di licitazione privata - a termini abbreviati - per l'appalto del Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento di pertinenza comunale ed adeguamento alle norme ISPSEL (nei modi previsti dall'art. 23 lett. A) del D.L.gs. 17 marzo 1995 n. 157).

Importo presunto a base d'asta: L. 600.000.000 IVA esclusa.

Imprese invitate:

1) Termoraggi Spa Milano; 2) Agip Servizi Pescara; 3) Sigest S.p.a. Milano; 4) Petrol Company S.r.l. Sesto S. Giovanni; 5) Mario Palumbo & C. Foggia; 6) Termotecnica Gustamacchia S.p.a. Ruvo di Puglia; 7) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a. Roma; 8) PR. I.M.I. S.r.l. Taranto; 9) Termoconfort di De Stefano Adele & C. Foggia; 10) Lorenzo Gazzoni Forlì.

Imprese partecipanti: 2, 3, 5 e 9.

Impresa aggiudicataria: Termoconfort di De Stefano Adele & C. Snc Via Manfredonia, 14 Foggia.

Importo aggiudicazione: L. 348.000.000 al netto del ribasso del 42%.

Foggia, 15 gennaio 1996

Il capo sez. legale amm.vo:
dott. proc. D. Dragonetti

C-1008 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI
(Provincia di Perugia)

Esito gara di appalto completamento delle opere di disinquinamento del fiume Chiascio. Impianto di depurazione per i Comuni di Assisi e Bastia Umbra.

Ente appaltante: Comune di Assisi, piazza del Comune 10 - 06081 Assisi, tel. 075/8138219.

Procedura: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-*bis* della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Pubblicazione bando di gara: foglio delle inserzioni *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 21 ottobre 1995.

Svolgimento gara: il 15 dicembre 1995 presso residenza municipale; ditte invitate n. 58; offerte pervenute n. 41; offerte ammesse n. 33. I relativi elenchi sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria n. 3 del 16 gennaio 1996.

Ditta aggiudicataria: R.P.A. S.r.l. di Fano con ribasso pari al 15,30% sull'importo a base d'asta di L. 6.491.217.852.

Caratteristiche generali dell'opera: completamento impianto di depurazione esistente; realizzazione stazioni di sollevamento e collettori di mandata al depuratore.

Il capo settore infrastrutture:
ing. Gianfranco Vincenti

C-1009 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA»
Terni, via Tristano Di Joannuccio

L'Azienda Ospedaliera «S. Maria» sede legale via Tristano Di Joannuccio, 05100 Terni, Tel. 0744/2051 - fax 0744/205012, in esecuzione delle delibere appresso indicate intende acquisire, ai sensi del D.P.R. 573/94, le apparecchiature di seguito precisate mediante le seguenti procedure:

A) Contratto di locazione avente validità annuale per acquisizione mediante appalto concorso:

Lotto 1: deliberazione 1527 del 29 dicembre 1995 - Apparecchiatura: Sistema di calcolo per piani di trattamento per la U.O. di Radioterapia. Impegno presunto L. 150.000.000 IVA inclusa;

lotto 2: deliberazione 1528 del 29 dicembre 1995 - Apparecchiatura: Ecocardiografo Color Doppler per la Divisione Cardiologica. Impegno presunto L. 250.000.000 IVA inclusa;

lotto 3: deliberazione 1531 del 29 dicembre 1995 - Apparecchiature: 1 ventilatore per anestesia - 1 materassino termico neonatale - 1 monitor - 1 fibrobroncoscopio - 1 barellino - 1 unità portatile di Cardiorianimazione - 1 sistema riscaldatore sangue e soluzioni infusorie per la sala operatoria chirurgica. Impegno presunto L. 220.000.000 IVA inclusa;

B) Contratto di acquisto mediante appalto concorso:

lotto 4: deliberazione 1522 del 29 dicembre 1995 - Apparecchiatura di Radiologia mobile per fluoroscopia e radiologia digitale con modulo vascolare per la U.O. di Neuroradiologia - Dipartimento Scienze Neurologiche. Impegno presunto L. 350.000.000 IVA inclusa.

Le Ditte interessate alla partecipazione alle gare in questione dovranno inviare apposita domanda di partecipazione redatta in bollo e con firma autenticata con le modalità di cui alla legge 15/68.

Detta domanda dovrà pervenire inderogabilmente, pena l'esclusione entro le ore 13 del *trentesimo giorno* successivo alla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. Maria» - via Tristano Di Joannuccio - 05100 Terni.

La citata domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni:

a) il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo 358/92;

b) la Ditta risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;

c) l'importo globale delle forniture, che dovrà essere almeno pari per ciascun anno all'importo previsto per ciascun lotto per il quale la Ditta avanza domanda di partecipazione;

d) l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi con indicazione della data, del destinatario e del relativo importo.

Inoltre a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica le Imprese concorrenti dovranno trasmettere, unitamente alla domanda di partecipazione, idonee dichiarazioni bancarie.

La domanda di partecipazione potrà essere unica anche se riferita a più lotti.

Nel caso di richiesta di partecipazione a più lotti le dichiarazioni bancarie come pure quelle da includere nella domanda potranno essere uniche per tutti i lotti ad eccezione della dichiarazione di cui al precedente punto *d)* che dovrà essere ripetuta per ciascun lotto per il quale si intende partecipare.

La suddetta documentazione dovrà essere presentata sotto pena di esclusione, salvo i casi di regolarizzazione previsti dall'art. 15 del D.Lvo 358/92.

Non saranno ammesse alle gare le Ditte il cui importo globale delle forniture degli ultimi tre esercizi sia inferiore all'importo previsto per ciascun lotto.

La fornitura sarà aggiudicata tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione indicati in ordine decrescente: per i lotti 1, 2, 3:

prezzo;
qualità;
termini di consegna.

Per il lotto 4:

caratteristiche tecniche da valutare mediante prove dirette sull'apparecchiatura in loco o presso altre strutture su indicazione delle Ditte;

costo;
assistenza tecnica;

possesso della certificazione dei sistemi di qualità rilasciata sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modifiche ed integrazioni, che costituiscono titolo preferenziale.

Per ulteriori informazioni le Ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria» Terni - Tel. 0744/205005.

Il direttore generale: Ciano Ricci Feliziani.

C-1032 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA MODENA

Bando di licitazione privata

1. A.M.I.U., via Morandi n. 54, 41100 Modena (Italia), tel. 059/585711, telefax 059/585756.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16 CPC 940b - Servizio di smaltimento in discarica per rifiuti speciali delle scorie di combustione prodotte dall'impianto di incenerimento di R.S.U., nell'area impiantistica di via Cavazza n. 45, Modena, per il quantitativo presunto, e non vincolante per l'Ente appaltante, di 40.000 tonn./anno, con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo presunto a base di gara di L./kg. 70 + IVA e pertanto per presunte L. 2.800.000.000 + IVA per la durata contrattuale di anni 1.

3. Luogo di esecuzione del servizio: lo smaltimento dei rifiuti oggetto della gara dovrà avvenire in un'unica discarica.

4.*a)* L'esecuzione del servizio è riservata a Ditte iscritte all'Albo Nazionale Smaltitori (o che ne abbiano fatto domanda) e autorizzate allo smaltimento del rifiuto codice H0009 (codice europeo 190101).

4.*b)* Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: D.P.R. 915/82, D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

5. Non è ammessa facoltà per le Ditte concorrenti di presentare offerta per l'esecuzione di quota-parte del servizio.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: anni 1 (uno) dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo di dodici mesi alle medesime condizioni, comprese quelle economiche. I prezzi sono fissi ed invariabili per la durata contrattuale.

9. Saranno ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157.

10.*a)* Si fa ricorso alla procedura accelerata per la necessità di aggiudicare, eventualmente, entro il 31 marzo 1996.

10.*b)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *10 febbraio 1996* ore 12..

10.*c)* Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1).

10.*d)* Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. È richiesta cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale presunto, a carico dell'aggiudicatario.

13. Le Ditte, contestualmente alla domanda di partecipazione, dovranno allegare la seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con ammonizione, attestante che la Ditta non si trova in una delle situazioni previste all'art. 12 del D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se Ditte straniere, nel registro professionale dello stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza dell'offerta, relativi al Direttore tecnico ed a tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza;

d) certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta contenente:

i dati identificativi della ditta; il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;

e) copia autenticata dell'iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori oppure, in alternativa, copia autenticata della richiesta di iscrizione all'Albo suddetto, inoltrata alla C.C.I.A.A.di competenza (o altro documento equivalente rilasciato dalla C.C.I.A.A. suddetta, in cui si attesti la presentazione della richiesta succitata nei termini di legge previsti);

f) copia autenticata dell'autorizzazione allo smaltimento del rifiuto codice H0009 (codice europeo 190101) anche nelle condizioni in cui l'eluato (ottenuto sottoponendo la scoria ai test di cessione) superi, fino a 10 volte, i limiti di accettabilità previsti dalla tabella A della legge n. 319/76 e successive modifiche per i metalli compresi nell'allegato al D.P.R. n. 915/82;

g) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con ammonizione, contenente:

indicazione delle cifre d'affari relative agli esercizi 1994 - 1995 - requisito minimo è aver svolto, in almeno uno dei succitati esercizi, servizi di smaltimento rifiuti di qualsiasi tipo per l'importo di almeno L. 4.000.000.000 + IVA;

disponibilità a mantenere aperta la discarica dal lunedì al venerdì per 52 settimane l'anno con orario di apertura di minimo 8 ore giornaliere. La Ditta dovrà comunque impegnarsi a garantire l'apertura della discarica nei giorni di sabato qualora sia preceduto da una giornata festiva oppure sia festivo il lunedì successivo.

14. La gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, alle condizioni economicamente più vantaggiose per l'Azienda, determinate dalla sommatoria del prezzo di smaltimento offerto e dai costi di trasporto alla discarica, in relazione alla distanza della medesima dall'area impiantistica di via Cavazza n. 45, Modena, con valutazione delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, e accettando anche una sola offerta.

15.*a)* Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente appaltante, il quale si riserva ampia discrezionalità sulla valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità o l'esclusione delle Ditte.

15.*b)* L'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare, anche parzialmente, il servizio o di non aggiudicare.

15.*c)* Altre informazioni possono essere richieste a: A.M.I.U. di Modena indirizzo di cui al punto 1).

16. Data di invio del bando: 15 gennaio 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 15 gennaio 1996.

Modena, 9 gennaio 1996 - Prot. 129

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-1033 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a.

COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX - S.A.

Avviso di aggiudicazione
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 19 dicembre 1995 è stata esperita asta pubblica ai sensi di cui all'art. 12, comma 2, lettera *a)*, art. 24, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 158/1995, per la fornitura di apparecchiature elettromeccaniche per l'allacciamento a 132 kV Centrale di Champagne 2.

Sono state ammesse alla gara le ditte sottoelencate:

ditta ABB - Adda;

ditta Ansaldo Ind.;

ditta Elektra Roma;

ditta Magrini Galileo;

ditta Mariani.

È risultata aggiudicataria la ditta ABB - ADDA offrendo un ribasso pari al 16,75%.

2° in graduatoria la ditta Ansaldo Ind.

Il responsabile del procedimento: Fernando Tedesco

Il presidente e amministratore delegato: Franco Vassoney.

C-1034 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO

Avviso di gara

La provincia di Viterbo intende provvedere all'appalto del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti ingombranti e dei materiali riciclabili nel territorio dei 40 comuni che hanno aderito al piano.

Valor base di gara presunto: L. 1.156.602.000 + I.V.A. Categoria 27, allegato 2, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'appalto verrà aggiudicato mediante apposita gara di licitazione privata, tenendo conto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, valutabile sulla base dei seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

1) maggior ribasso rispetto al valore base d'asta, punti 40;

2) esperienza nel campo dei rifiuti, punti 10;

3) dotazione di attrezzature tecniche e strumenti, punti 10;

4) disponibilità e caratteristiche di eventuali centri di stoccaggio e/o selezione, punti 10;

5) soluzioni tecniche eventualmente adottate per svolgere il servizio di raccolta in aree dove non è possibile l'accesso degli automezzi specializzati per il recupero (es. centri storici), punti 10;

6) eventuali integrazioni migliorative rispetto a quanto stabilito nel progetto, punti 10;

7) piano operativo per eventuali integrazioni della campagna di informazione e di sensibilizzazione agli utenti del servizio, punti 10.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere svolto ai sensi della legge 19 ottobre 1987, n. 441 e della legge 9 novembre 1988, n. 475 e nel rispetto delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915.

La spesa per il servizio è a carico delle singole amministrazioni comunali dove esso verrà svolto, ad eccezione di quello di raccolta a domicilio degli ingombranti che graverà direttamente sugli utenti. L'affidamento del servizio di raccolta differenziata avrà durata biennale a partire dalla data indicata con apposito atto di giunta provinciale.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, inoltrando apposita istanza in bollo, che dovrà pervenire entro e non oltre il giorno *29 febbraio 1996* al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Viterbo, via Saffi n. 49 - 01100 Viterbo - Settore decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 (tel. 0761/3131; Fax 0761/342924).

Non verranno prese in considerazione le istanze presentate oltre il termine suddetto. Le istanze di cui sopra potranno essere inviate da imprese singole o riunite in raggruppamento di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Acclusa alla domanda le imprese interessate dovranno allegate pena la non accettazione della domanda stessa la seguente documentazione:

1) autorizzazione di cui all'art. 6, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915 e attestazione di aver presentato domanda di iscrizione all'Albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti.

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, successivamente verificabile redatta in bollo nei modi di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 resa dai legali rappresentanti delle imprese, con cui si attesti di non trovarsi nelle condizioni elencate nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e di non trovarsi altresì in nessuna delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni. La sottoscrizione dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968. La dichiarazione dovrà altresì indicare:

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi;

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e ricerca utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Nel caso di riunione di imprese la documentazione suddetta dovrà essere presentata sia dal capogruppo che dalle mandanti.

La lettera di invito alla gara verrà spedita nel termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Lazio.

Il termine decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni sessanta dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

Il dirigente: dott.ssa Mara Ciambella.

C-1035 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO

Avviso di gara

La provincia di Viterbo intende provvedere all'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani riciclabili, attraverso la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma *e)* del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per ognuno dei seguenti lotti:

1) n. 140 contenitori stradali in vetroresina di capacità di mc. 3 circa per la raccolta differenziata del multimediale (vetro plastica alluminio) e di n. 170 contenitori stradali in vetroresina di capacità di mc 3 circa per la raccolta differenziata della carta;

2) n. 200 contenitori per interni in plastica di capacità di litri 120 per la raccolta differenziata di pile esaurite e medicinali scaduti;

3) adattamento, attraverso l'aumento del diametro dei 2 fori d'introduzione, di 184 contenitori stradali per la raccolta del vetro già esistenti nei comuni della provincia e pulizia degli stessi.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso rispetto al valore d'asta indicato rispettivamente in:

L. 388.000.000 + I.V.A. per il lotto di cui al n. 1);

L. 50.000.000 + I.V.A. per il lotto di cui al n. 2);

L. 46.000.000 + I.V.A. per il lotto di cui al n. 3).

L'amministrazione provinciale si riserva in ogni caso di valutare la congruità dell'offerta aggiudicataria ai sensi delle vigenti disposizioni.

La/e impresa/e aggiudicataria/e dei lotti di cui al presente avviso dovranno provvedere direttamente alle consegne e alle dislocazioni dei contenitori e all'adeguamento di quelli esistenti. L'ubicazione precisa e l'elenco dei comuni destinatari verranno indicati dalla Provincia di Viterbo prima della consegna.

La fornitura dei contenitori di cui sopra dovrà avvenire entro e non oltre il novantesimo giorno dalla data di stipula del contratto.

La modifica dei contenitori stradali esistenti di cui al lotto 3) dovrà essere portata a termine entro giorni novanta dalla data di stipula del contratto.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inoltrando apposita istanza in bollo, una per ciascuno dei lotti di riferimento che dovrà pervenire entro e non oltre il *29 febbraio 1996* al presente indirizzo: Amministrazione provinciale di Viterbo, via Aurelio Saffi, 49 - 01100 Viterbo - Settore decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 - Tel. 0761/3131 - fax 0761/342924.

Allegata alla domanda le imprese dovranno includere pena la non accettazione della domanda stessa, la seguente documentazione:

per i lotti 1) e 2):

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia conforme (in bollo). Dal certificato dovrà risultare in modo inequivocabile che l'impresa è abilitata a costruire e commercializzare i prodotti di cui sopra;

dimostrazione delle capacità tecniche che dovranno corrispondere a quelle indicate ai punti *a), b) c)* del comma 1, dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, che dovrà essere redatta attraverso dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, successivamente verificabile, resa nelle forme e modalità di cui alla legge n. 15/1968;

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta in bollo ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante dell'impresa con cui si attesti di non trovarsi nelle condizioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e di non trovarsi altresì in nessuna delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1975 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia).

per il lotto 3):

è sufficiente la presentazione di apposito certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia conforme (in bollo) da cui risulti che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese artigiane.

La lettera di invito alla gara verrà spedita entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Lazio.

Il termine decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in sessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

Il dirigente: dott.ssa Mara Ciambella.

C-1936 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto - Riapertura termini

Con riferimento al bando per l'appalto dei lavori di «variante svincolo asse mediano di scorrimento su viale Ciusa, via Cadello», pubblicato all'albo pretorio il 23 novembre 1995, sui quotidiani «L'Unione Sarda», «Il Giornale», «Il Giorno» del 30 novembre 1995 e sulla *Gazzetta Ufficiale* del 9 dicembre 1995, foglio delle inserzioni n. 287, pag. 53, nel quale la scadenza della presentazione delle richieste di ammissione alla gara era prevista al 18 dicembre 1995, si rende noto, che sono riaperti i termini per la presentazione delle richieste di ammissione alla gara predetta e che la nuova scadenza degli stessi è fissata al *13 febbraio 1996*.

Pertanto dette richieste devono pervenire, a pena di esclusione, al comune entro e non oltre il *13 febbraio 1996* secondo le modalità e le condizioni previste nel bando sopra indicato e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 12 giugno 1996.

Il dirigente di settore: dott.ssa M. V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese.

C-1012 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto - Modifica

A modifica del bando di gara per l'appalto dei lavori di viabilità alternativa al viale Marconi, pubblicato all'albo pretorio il 30 novembre 1995, sui quotidiani «L'Unione Sarda», «Il GIornale», «Il Giorno» del 2 dicembre 1995, nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 dicembre 1995, Foglio delle inserzioni n. 286, pag. 55 e nella Gazzetta dell'Unione europea dell'8 dicembre 1995, col. n. 95-S 235 - 127308 pag. 69/123, si rende noto che la documentazione indicata al punto 1-*b)* di detto bando, da allegare alla richiesta d'invito, è modificata nella parte riferita alla «cifra d'affari globale posseduta nell'ultimo triennio» che viene prescritta nella misura di 2 (due) volte l'importo a base d'asta anziché di 2,5 (due virgola cinque) volte detto importo.

In conseguenza della modifica di cui sopra il termine entro il quale le richieste di ammissione alla gara devono pervenire al comune, è prorogato al *19 febbraio 1996* e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il *18 giugno 1996*.

Verranno ritenute valide le domande già pervenute entro il termine originariamente fissato.

La presente modifica del bando di gara suindicato è stata inviata all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 11 gennaio 1996.

Il responsabile del settore: dott.ssa M. V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese.

C-1013 (A pagamento).

FONDAZIONE GIULIANA RONZONI E SAC. GIUSEPPE VILLA (I.P.A.B.) Casa di Riposo

Rettifica

In relazione all'avviso di gara pubblicato a pag. 45 della *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni n. 2, del 3 gennaio 1996, si informa che a seguito di accertato errore materiale al punto: Requisiti minimi per l'idoneità, la frase: «esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria 2 di importo almeno pari al 0,60 con un lavoro e 0,80 con due lavori a base d'asta» deve intendersi: «esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria 2 di importo almeno pari a 0,50 con un lavoro e 0,60 con due lavori a base d'asta».

Il presidente: dott. Meuccio Acquistapace.

M-214 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

B. BRAUN MILANO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vincenzo da Seregno n. 14
Capitale sociale: L. 14.000.000.000 interamente versato

Si comunica che la specialità medicinale di automedicazione BRAUNOL nelle confezioni:

BRAUNOL Soluzione - Flacone 30 ml - A.I.C. n. 032151084;

BRAUNOL Soluzione - Flacone 150 ml - A.I.C. n. 032151096;

BRAUNOL Soluzione - Flacone 1000 ml - A.I.C. n. 032151072;

BRAUNOL Pomata - Tubo 20 g - A.I.C. n. 032151060;

BRAUNOL Pomata - Tubo 100 g - A.I.C. n. 032151058;

BRAUNOL Sapone - Flacone 1000 ml - A.I.C. n. 032151045;

BRAUNOL H Plus Sapone - Flacone 150 ml - A.I.C. n. 032151033;

BRAUNOL H Plus Sapone - Flacone 500 ml - A.I.C. n. 032151021;

BRAUNOL H Plus Sapone - Flacone 1000 ml - A.I.C. n. 032151019,

sarà posta in commercio a partire dal 1° ottobre 1996.

Fino al 30 settembre 1996 saranno pertanto in vendita i corrispondenti lotti di produzione registrati come presidi medico-chirurgici, aventi rispettivamente numero di registrazione 11.296, 15.097, 11.298 e 14.579.

Ciò ai sensi dei decreti del Ministero della Sanità n. 799/95, 800/95, 801/95, 802/95, 803/95, 804/95, 805/95, 806/95, 807/95 (*Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 21 dicembre 1995).

L'amministratore delegato: dott. Aldo Rizzo.

C-1002 (A pagamento).

MILUPA - S.p.a.

Sede legale Varese, via Cairoli, 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Ai sensi dei decreti del Ministero della Sanità n. 768-769-770,771/1995 del 29 novembre 1995 di autorizzazione all'immissione in commercio, la specialità medicinale NEO TOPICO GIUSTO MILUPA, soluzione, flac. 100 ml codice AIC 032145017, flac. 200 ml codice AIC 032145029, 2 bust. monodose da 5 ml codice AIC 032145031, 20 bust. monodose da 5 ml codice AIC 032145043, sarà venduta al pubblico a partire dal 1° luglio 1996.

p. Milupa S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale:
dott. V. Vicenzetto

C-1031 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che la dott.ssa Ricevuti Adele, notaio alla residenza di Milano, dispensato dall'esercizio notarile a seguito di sua domanda con D.M. 30 ottobre 1995 cessa dalle sue funzioni a datare da oggi.

Milano, 29 dicembre 1995

Il presidente: dott. Antonio Mascheroni.

C-1000 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACERBI VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	16
AGRICOLA PREVALLE - S.p.a.	19
ALBERGO FILIPPO II - S.p.a.	1
ANTICA GELATERIA PASTICCERIA PINO - S.r.l.	15
APICHEM - S.p.a.	2
ARCH. GAETANO BERNI & FIGLI - Impresa Costruzioni Edilizie - S.p.a.	5
ARS LIBRARIA - S.r.l.	17
ARTI GRAFICHE MILANESI - S.p.a.	18
ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.	10
AUTOTRASPORTATORI CONSORZIATI MONSELICENSI - S.c.p.a.	8
AZIENDA AGRICOLA ANTONIANA - S.p.a.	19
BANCA CARIGE - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - Soc. Coop a r.l.	10
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	10
BARONE RICASOLI - S.p.a.	3
BAULI - S.p.a.	14
BAULI ALA - S.p.a.	14
BRUEL & KJAER ITALIANA - S.r.l.	17
BTG ITALIA - S.r.l.	17
C.I.C. - CARREFOUR ITALIA COMMERCIALE - S.p.a.	7
C.N. - W. DE VRIES LENTSCH - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	11
CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO S.c.r. ill.	12
CASSA RURALE DI MEZZANO Soc. Coop. e resp. illimitata	12
CASSA RURALE DI MOENA S.c.a.r.l.p.a.	12

	PAG.
CEID ITALIA - S.r.l.	15
CONSUPART - S.p.a.	4
COOPERATIVA LEGLER - S.r.l.	18
COS.MA - S.p.a.	5
DA.MO. - S.p.a.	5
DAFRAM - S.p.a.	6
DISTEL - S.r.l.	14
EBERHARD ITALIA - S.p.a.	17
EDILDOMUS - S.r.l.	19
EDILGEST INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	18
EDISPORT FINANZIARIA - S.p.a.	6
EFFE ELLE IMMOBILIARE - S.r.l.	19
ELETTRONICA - S.p.a.	2
ESA - S.p.a.	9
EUROCOCE - S.r.l.	18
FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI ELETTRICHE FINEL - S.p.a.	8
FOOTBALL SPORT MERCHANDISE - S.p.a.	6
FRAMA per servizi automobilistici - S.r.l.	13
FRATELLI VITALI DI ROBERTO - S.p.a.	6
G. CANALE E C. - S.p.a.	18
GIBEN IMPIANTI - S.p.a.	15
GIG DISTRIBUZIONE - S.p.a.	4
I.CO.GE.I.CO. Immobiliare Confederazione Generale Italiana del Commercio - S.p.a.	2
I.T.A.C. - S.r.l.	16
I.T.A.C. TRASPORTI - S.p.a.	16
IMMOBILIARE CENTRO NORD - S.r.l.	15
IMMOBILIARE EDIL-TURISMO - S.r.l.	17
IMMOBILIARE LEMA - S.r.l.	18
IMMOBILIARE MONTEBIGNONE - S.r.l.	15
IMMOBILIARE NOVAUREA - S.r.l.	15
IMMOBILIARE PADRE SANTO - S.p.a.	5
IMMOBILIARE ROSSETTO - S.r.l.	13
IMMOBILIARE SALMATA - S.r.l.	17
IMMOBILIARE SOLE - S.r.l.	17
ISTITUTO ERBORISTICO ITALO TEDESCO L'ANGELICA - S.p.a.	15
ITALIANA IMMOBILIARE' - S.p.a.	4
L.F. - S.p.a.	3
LA FONDINVESTA - S.p.a.	15
LA GAMBARINI GIOVANNI E C. - S.r.l.	13
LINEA GIG - S.p.a.	4
MA.ROS di Stragliotto Clara, Lelio & C. - S.a.s.	13
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	11
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	12
METANSICULA - S.p.a.	9
MOLNLYCKE - S.p.a.	7
NIMIUS - S.p.a.	5
OFFICINE ACERBI - S.p.a.	16
PARCO GAMBARO - S.r.l.	16
PAYTRON - S.p.a.	6
POMEZIA - S.r.l.	14
PREVIS - S.n.c. Di Dalla Costa Giuseppe & C.	19
PRODOSAN - S.p.a.	8
RESIDENZA FAMAGOSTA 59 - S.r.l.	15
ROFERM - S.p.a.	3
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	10
ROVERPLASTIK - S.r.l.	20

	PAG.
S.A.I.A. - S.r.l.	16
S.I.G. - S.p.a.	9
SCARONI F.LLI - S.p.a.	7
SCHONTESS - S.r.l.	14
SI.R.MO. - S.p.a. Siciliana Ricostruzioni Montane	2
SI.R.MO. - S.p.a. Siciliana Ricostruzioni Montane	12
SO.CHI.MI.SI. - S.p.a.	8
SO.FI.COOP. - S.p.a. Società Finanziaria per la Cooperazione di Produzione e Lavoro	2
SOFIR FELT - S.p.a.	7
SPEMITAL - S.p.a.	9
SPLENDOR - S.p.a.	4
STAMA - S.r.l.	13
STRAGLIOTTO D. LUIGI & FIGLI - S.r.l.	13
TEAM - S.r.l.	15
TIRRENA - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - *G.U.* n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali		
Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	**L. 114.000**	**L. 132.000**
Testo Per ogni riga o frazione di riga	**L. 38.000**	**L. 44.000**
Annunzi giudiziari		
Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	**L. 30.000**	**L. 35.000**
Testo Per ogni riga o frazione di riga	**L. 15.000**	**L. 17.500**

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.
Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

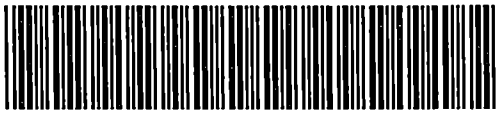
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	**L. 360.000**	**L. 720.000**
Abbonamento semestrale	**L. 220.000**	**L. 440.000**

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	**L. 1.550**	**L. 3.100**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



4121000190 96

L. 4.650